



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24 NOVEMBRE 2017**

L'anno duemiladiciassette, addì 24 del mese di novembre 2017, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 171128 pos. II/8 del 17 novembre 2017 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 174061 del 22 novembre 2017

- 1) Approvazione verbali del 29 aprile, 18 maggio e 27 maggio 2016 e del 28 settembre e 27 ottobre 2017
- 2) Comunicazioni
- 3) Proposte di corsi di perfezionamento post laurea e aggiornamento professionale per l'a.a. 2017/2018 - seconda scadenza di presentazione
- 4) AVVISO PUBBLICO - POR 2014/20 Asse C Attività C.2.1.1.A per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva strettamente connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale
- 5) Protocollo d'intesa tra il Comune di Campi Bisenzio e l'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di eventi e servizi di job placement all'interno del percorso del "Distretto dell'economia civile per la città resiliente e collaborativa"
- 6) Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari
- 7) Rinnovo Accordo Quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Geografico Militare (IGM)
- 8) Rinnovo convenzione di collaborazione didattica e scientifica tra l'Università degli studi Firenze e l'Università degli Studi della Basilicata relativa alle materie del Corso Magistrale LM4
- 9) Avviso Pubblico - Bando P.O.R. TOSCANA 2014-2020 – progetti presentati dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia – approvazione a ratifica
- 10) Stipula dell'atto notarile di compravendita con ARDSU Toscana, relativo alla residenza per studenti "Valdirose" ubicata nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino - mandato alla firma da parte del Rettore
- 11) Alienazione di un alloggio di civile abitazione sito in Firenze, via Reginaldo Giuliani nn. 92 e 68R - Autorizzazione alla propedeutica realizzazione dei lavori di ripristino allo stato di legittimità
- 12) Nulla osta per la chiusura del loggiato della casa colonica di via T. Alderotti, 95, già concessa in comodato all'associazione Ronald Mc Donald
- 13) Elaborazione del Piano Edilizio per la redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 con elenco annuale 2018 - Previsioni di Budget per la manutenzione ordinaria ed il Patrimonio
- 14) Modifica all'assegnazione di spazi al Dipartimento DISPAA presso il Campus di Sesto Fiorentino allo scopo di trasferirvi attività attualmente presenti presso il Padiglione Centrale delle Cascine
- 15) Criteri per la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2018-2020
- 16) Proposte per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230
- 17) Approvazione di una convenzione fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica (INFN)
- 18) Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini": chiamata di ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010
- 19) Passaggio di Dipartimento di professori e ricercatori
- 20) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
- 21) Proposte di chiamata di professori Ordinari e Associati
- 22) Nomina rappresentante Università di Firenze nel Consiglio direttivo del Centro Interuniversitario EconomEtica
- 23) Nomina del Presidente Centro CIBIACI
- 24) Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale (CASPER) – rinnovo convenzione
- 25) Consorzio CINFAI – Nomina rappresentante Università di Firenze nel consiglio
- 26) Ratifica convenzione tra Università di Firenze e Salvatore Ferragamo SpA per la realizzazione del "Parco delle Idee" presso il campus di Sesto Fiorentino

- 27) Consorzio CIRMMMP – designazioni rappresentanti nel Direttivo
- 28) Aggiornamento annuale programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50
- 28bis) Nomina del Direttore del CERM - Centro Risonanze Magnetiche
- 29) Adesione alla rete "APEnet", Atenei e centri di ricerca per il public engagement
- 30) Piano di Comunicazione 2017-2018
- 31) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione GBSAR (Ground Based Synthetic Aperture Radar) con capacità di acquisire immagini tridimensionali
- 32) Ritiro del deposito della domanda di brevetto "Radar bistatico a barriera con trasponder" da parte dell'Università degli Studi di Firenze

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
- prof. Marco Carini, membro interno
- dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno.
- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti

Sono assenti giustificati:

- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, Dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Ai sensi del c. 3, dell'art. 4 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", assiste alla riunione in qualità di uditor, il Prorettore vicario, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni (esce alle ore 10,45 sul punto 4).

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del citato regolamento, assistono alla seduta Cristiano Burgio e Antonella Messeri della Segreteria Organi e Commissioni di Ateneo, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- Il sig. Lorenzo Zolfanelli entra alle ore 12,05, sul punto 6 dell'O.D.G.

Nel corso della discussione i punti dal 15 al 21 vengono discussi prima del punto 3; i punti dal 10 al 13 vengono discussi dopo il punto 21; il punto 6 viene discusso dopo il punto 9; i punti 31 e 32 vengono discussi prima del punto 29.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Verbale del 27 ottobre 2017
- 14) Modifica all'assegnazione di spazi al Dipartimento DISPAA presso il Campus di Sesto Fiorentino allo scopo di trasferirvi attività attualmente presenti presso il Padiglione Centrale delle Cascine, in quanto necessita di ulteriore istruttoria
- 24) Centro Interuniversitario di Andrologia Sperimentale (CASPER) – rinnovo convenzione, in quanto necessita di ulteriore istruttoria
- 28) Aggiornamento annuale programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, in quanto necessita di ulteriore istruttoria
- 30) Piano di Comunicazione 2017-2018, in quanto necessita di ulteriore istruttoria

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE VERBALI DEL 29 APRILE, 18 MAGGIO E 27 MAGGIO 2016 E DEL 28 SETTEMBRE 2017**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 29 aprile, del 28 maggio e del 27 maggio 2016 nonché il verbale del 28 settembre 2017.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2018-2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
-

- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”*;
- visto il Decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016 n. 21, *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, e in particolare l'articolo 1, commi 1 e 3, che proroga l'utilizzo dei punti organico del 2010-2015 entro il 31 dicembre 2016;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;
- richiamata la propria precedente delibera del 29 settembre 2016 con la quale ha approvato il nuovo modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
- vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;
- visto il Decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 *“Proroga e definizione di termini”* e in particolare l'articolo 1, comma 5, che proroga l'utilizzo dei Punti organico del 2010-2015 entro il 31 dicembre 2017;
- visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017”*;
- visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017”*;
- ritenuto opportuno, in prossimità dell'avvio della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2018-2020, determinare i criteri sulla base dei quali i Dipartimenti potranno deliberare;
- valutato che i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione debbano rispondere a uno o più dei seguenti requisiti:
 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta per ciascuno dei 24 Dipartimenti;
 2. 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD;
 3. riduzione dell'organico per pensionamenti avvenuti nello scorso triennio o previsti in quello venturo;
 4. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 5. attività di terza missione, specificatamente motivate;
 6. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento;
- ritenuto necessario che per ciascuna categoria di personale (PO, PA, RTD) sia indicato il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1 (o 1.bis), 2, 3, 4 e 5 di cui sopra;
- preso atto che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento dovrà tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- valutata l'opportunità di richiedere per ciascuna categoria di personale la programmazione di un numero di unità approssimativamente corrispondente al 10% dell'organico del Dipartimento;
- tenuto conto che la realizzazione di tale programmazione comporterebbe al momento un impegno di spesa leggermente superiore a quello sostenibile nell'ambito del bilancio previsionale dei prossimi tre anni e potrebbe essere pienamente messa in atto solo a seguito di future assegnazioni di FFO superiori all'attuale;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 novembre 2017;

- avuto riguardo della discussione svoltasi in relazione alla necessità di invitare i Dipartimenti a tenere conto in modo particolare dei criteri di cui ai punti 1 bis e 2 per il reclutamento dei professori ordinari,

DELIBERA

l'adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2018-2020:

- a. i settori scientifico disciplinari da inserire in programmazione devono rispondere a uno o più dei seguenti requisiti:
 1. solo per RTD e PA - sofferenza didattica verificata su apposita tabella che sarà redatta per ciascuno dei 24 Dipartimenti;
 - 1.bis solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD;
 2. riduzione dell'organico per pensionamenti avvenuti nello scorso triennio o previsti in quello venturo;
 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento;
 4. attività di terza missione, specificatamente motivate;
 5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento;
- b. per ciascuna categoria di personale (PO, PA, RTD) il Dipartimento indica esplicitamente il criterio adottato per l'inserimento in programmazione dei singoli SC/SSD, mettendo a fianco del SSD selezionato i numeri 1 (o 1.bis), 2, 3, 4 e 5 di cui sopra;
- c. per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- d. per ciascuna categoria di personale è richiesta la programmazione di un numero di unità approssimativamente corrispondente al 10% dell'organico del Dipartimento, che sarà specificato in apposita tabella.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, raccomanda che per il reclutamento dei professori ordinari i Dipartimenti tengano prioritariamente in considerazione i criteri 1 bis e 2 al fine di garantire una equilibrata e omogenea distribuzione dei professori di prima fascia nell'ambito di tutti i settori scientifico disciplinari di cui il Dipartimento è referente.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROPOSTE PER LA CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- visto il Decreto Ministeriale del 9 agosto 2017 n. 610 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017”*, all'art. 5 *“Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo”* che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di € 14.000.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni;
- tenuto conto che l'intervento di cofinanziamento è pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, con esclusione di quelle assunzioni finanziate con Piani Straordinari ministeriali ai sensi dell'art. 9 del citato DM;
- tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2014-2016, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- tenuto conto di quanto disposto dal decreto predetto secondo il quale *“per gli interventi di cofinanziamento per la*

chiamata diretta di cui alla lettera a), la cui assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2018, si terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno 2017";

- atteso che l'inquadramento dei docenti assunti per chiamata diretta potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e della valutazione del merito;
- tenuto conto inoltre che per i ricercatori di tipo b) il relativo cofinanziamento sarà reso consolidabile esclusivamente all'atto dell'eventuale chiamata nel ruolo di professore Associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- considerato che, qualora le proposte accolte determinino un impatto finanziario superiore rispetto alle disponibilità di cui all'articolo 5 del DM citato, il MIUR procederà comunque a soddisfare il cofinanziamento di almeno una delle effettive assunzioni di ogni ateneo secondo l'ordine di priorità degli interventi dalla lettera a) alla lettera d) e, successivamente, il cofinanziamento delle restanti assunzioni secondo lo stesso ordine di priorità e in misura proporzionale al numero dei docenti di ogni Università in base all'organico al 31.12.2016;
- considerato che le eventuali disponibilità finanziarie che dovessero residuare saranno ridistribuite tra gli atenei proporzionalmente alle assegnazioni disposte a valere sulla quota base;
- preso atto che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università o cessazione per altra causa, che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, il MIUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
- visto il Decreto Ministeriale del 1° settembre 2016 n. 662 "*Definizione della tabella di corrispondenza fra posizioni accademiche italiane e estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ha determinato le corrispondenze ai fini di garantire piena applicazione all'art. 18, comma 1 della norma citata;
- visto l'art 15 "*Procedura di copertura dei posti per la chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005*" del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- verificato che dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2014-2016 la percentuale dei *Punti Organico* destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 27%;
- preso atto che con nota rettorale del 4 settembre 2017 i Dipartimenti sono stati invitati a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato, di tipologia b) in tempi congrui per adempiere ai precetti ministeriali;
- vista la delibera del 13 settembre 2017, con la quale il Dipartimento di Biologia con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del dott Massimiliano Marvasi in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 05/I2 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/19 (Microbiologia);
- considerato che il dott. Massimiliano Marvasi è attualmente in servizio presso la Middlesex University a Londra (United Kingdom) in qualità di *Senior Lecturer*, dal 15 settembre 2014,
- vista la delibera del 26 settembre 2017, con la quale il Dipartimento di lettere e Filosofia, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del dott Ludovico Franco in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica);
- considerato che il dott. Ludovico Franco è attualmente in servizio presso la Faculdade de Ciências Sociais e Humanas (Portogallo) in qualità di *Investigador FCT* dal gennaio 2014;
- vista la delibera del 26 settembre 2017, con la quale il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del Prof. Giuseppe Giaccone in qualità di Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del sangue, oncologia e reumatologia), settore scientifico-disciplinare MED/06 (Oncologia Medica);
- preso atto che la delibera citata, per quanto attiene all'attività assistenziale, riporta quanto segue: "*L'azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha manifestato, per le vie brevi, di avere grande interesse di avvalersi delle competenze assistenziali del docente*";
- considerato che il Prof. Giuseppe Giaccone è attualmente in servizio presso la Georgetown University a Washington (USA) in qualità di *Professor* dal 1° gennaio 2013;
- vista la delibera del 10 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata diretta ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, della Prof.ssa Dolores Di Vizio in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale);
- considerato che la Prof.ssa Dolores Di Vizio è attualmente in servizio presso la University of California a Los Angeles (USA) in qualità di *Associate Professor* dal 1° luglio 2013;
- considerato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, coreferente del settore scientifico-disciplinare

in questione, ha espresso il parere favorevole nella seduta del 26 settembre con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;

- vista la delibera del 25 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, ha proposto la chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005, del Prof. Patrick O. Cohrs in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico-disciplinare SPS/05 (Storie e Istituzioni delle Americhe);
- considerato che il Prof. Patrick O. Cohrs è attualmente in servizio presso la Yale University a New Haven, Connecticut (USA) in qualità di *Associate Professor dal 1° luglio 2012*;
- verificato che le delibere dei Dipartimenti hanno rispettato quanto disposto dall'art 15 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- verificato che i docenti proposti per la chiamata diretta risultano "studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere";
- verificato che il cofinanziamento del MIUR è pari al 50% e per il restante 50% a carico dell'Università;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 novembre 2013, ha disposto che "ciascuna chiamata diretta viene computata a carico del Dipartimento nella misura del 25% del costo del docente chiamato [...]";
- tenuto conto dei seguenti costi, nonché dei *PuOr* a carico dei Dipartimenti:
 - professore Ordinario in regime di tempo pieno: 99.356 euro annui lordi (di cui 49.678 a carico dell'Amministrazione); 0,250 Punti Organico a carico del Dipartimento;
 - professore Associato in regime di tempo pieno: 69.717 euro annui lordi (di cui 34.585 a carico dell'Amministrazione); 0,175 Punti Organico a carico del Dipartimento;
 - ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con trattamento economico onnicomprensivo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato del 20%: 60.309 euro annui lordi (di cui 30.154 a carico dell'Amministrazione); 0,125 Punti Organico a carico del Dipartimento;
- valutato di imputare i *PuOr* a carico dei Dipartimenti solo al momento dell'autorizzazione a procedere alla chiamata da parte del MIUR al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare che i Dipartimenti subiscano lunghi differimenti prima del reale utilizzo;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 novembre 2017,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della proposta di chiamata diretta, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 dei seguenti studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale relativo alla ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l'anno 2017:
 - dott. **Massimiliano Marvasi** in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 05/I2 (Genetica e Microbiologia), settore scientifico-disciplinare BIO/19 (Microbiologia), presso il Dipartimento di Biologia, imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;
 - dott. **Ludovico Franco**, in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica), settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, imputazione prevista di 0,125 *Punti Organico*;
 - prof. **Giuseppe Giaccone**, in qualità di Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico-disciplinare MED/06 (Oncologia Medica), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, imputazione prevista di 0,25 *Punti Organico*;
 - prof.ssa **Dolores Di Vizio**, in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico-disciplinare MED/04 (Patologia Generale), presso il Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", imputazione prevista di 0,175 *Punti Organico*;
 - prof. **Patrick O. Cohrs** in qualità di Professore Associato per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee), settore scientifico-disciplinare SPS/05 (Storie e Istituzioni delle Americhe), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, imputazione prevista di 0,175 *Punti Organico*;
- 2) l'imputazione dei relativi *Punti Organico* ai Dipartimenti al momento dell'autorizzazione alla nomina da parte del MIUR.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA (INFN)»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dall'1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149;
- preso atto di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 19 settembre 2017, in merito alla richiesta di attivazione della procedura selettiva di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/A2 – Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 – Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici;
- preso atto che il citato Consiglio ha previsto che il costo del contratto sia per metà a carico della convenzione sottoscritta con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e per metà, pari a 0,2 *PuOr* a carico del Dipartimento;
- atteso che la copertura finanziaria dei *PuOr* distribuiti ai Dipartimenti nell'ambito della Programmazione dell'anno 2017 è garantita in sede di approvazione del Bilancio Unico di Previsione 2017 autorizzatorio, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016;
- tenuto conto che l'impegno di 0,2 *PuOr* sul budget del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nonché l'attivazione della procedura di reclutamento in questione, è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 11 e 27 ottobre 2017;
- preso atto della convenzione sottoscritta con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla convenzione citata nella riunione del 13 ottobre 2017;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 novembre 2017,

DELIBERA

l'approvazione della convenzione stipulata con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare finalizzata a finanziare un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 02/A2 – Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 – Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA PER GIOVANI RICERCATORI "RITA LEVI MONTALCINI": CHIAMATA DI RICERCATORI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149;
- visto il decreto ministeriale di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università, che stabilisce annualmente la quota da destinare alla prosecuzione del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso le Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge 240/2010, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;
- visto il Decreto 28 dicembre 2015, n. 962, con il quale il Ministro ha bandito 24 posti di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) legge 240/2010 e dettato disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte e all'erogazione delle risorse a disposizione, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335 - *Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015*;
- visto il Decreto 26 settembre 2017, n. 694, con il quale il Ministro ha individuato l'elenco dei 24 soggetti da finanziare nonché quello delle “riserve” da utilizzare in caso di rinuncia da parte dei vincitori;
- preso atto che il D.M. 962/2015 citato precisa che con il termine "stabilmente" si fa riferimento ad un impegno attivo e continuativo di almeno 30 mesi nell'arco del triennio;
- preso atto che il bando prevede che i vincitori stipulino il contratto e prendano servizio presso l'ateneo entro gli otto mesi successivi all'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione e che il contratto disciplini l'impegno esclusivo e a tempo pieno del ricercatore presso l'Università, ai sensi della legge 240/2010;

- preso atto che il bando prevede che il Ministero, successivamente alla stipula del contratto, provveda al trasferimento all'università dell'intero ammontare dell'importo accordato per l'esecuzione dell'attività di ricerca e per la corresponsione del trattamento economico onnicomprensivo, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, attribuito all'interessato ai sensi dell'art. 24, comma 8, della legge 240/2010;
- preso atto altresì che in caso di risoluzione anticipata del contratto, il Ministero provvede al recupero dell'importo residuo non utilizzato a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Università;
- rilevato che il Ministero valuta il trattamento economico onnicomprensivo in euro 58.624,55 lordi annui, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, mentre il costo annuo effettivo di ciascun ricercatore di tipologia b) ammonta a euro 60.308,44. La differenza di euro 1.684,00 annui lordi pro capite, rispetto a quanto assegnato dal Ministero, corrisponde al contributo previdenziale del 18% dovuto in sede di conguaglio fiscale e previdenziale;
- considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della medesima legge, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della norma citata. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, può essere inquadrato nel ruolo dei professori associati;
- atteso che il Dipartimento interessato è tenuto ad impegnare esclusivamente il differenziale di *Punti Organico* tra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, pari a 0,20;
- vista la nota del 16 ottobre 2017, n. 12055, con la quale il Ministro ha comunicato che i dottori David Baracchi e Alice Bernamonti, vincitori del bando Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2015, hanno scelto in ordine di preferenza l'Ateneo fiorentino per lo svolgimento del programma di ricerca;
- tenuto conto che il Ministero ha stanziato euro 175.873,66 per il compenso di ciascun studioso (importo contratto lordo amministrazione per il triennio), nonché per la "quota ricerca":
 - euro 38.300,00 a favore del progetto del dott. Baracchi sui settori scientifico-disciplinari BIO/05 (Zoologia) e BIO/07 (Ecologia);
 - euro 13.500,00 a favore del progetto della dott.ssa Bernamonti sul settore scientifico-disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici);
- considerato che, secondo quanto disposto dal Ministero, l'Ateneo è tenuto a trasmettere, entro 45 giorni dalla data di comunicazione del nominativo del vincitore, la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 24, comma 3) lettera b) della legge 240/2010, nonché l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Biologia, unico referente dei settori, chiamato ad esprimersi in merito all'accettazione della proposta di accoglienza del dott. Baracchi quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), nella seduta del 24 ottobre 2017, ha deliberato:
 - "che si impegna a *"fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto"*;
 - di individuare il SSD di inquadramento del dottore in BIO/05;
 - di impegnare lo 0,20 punti organico [...] nel terzo anno di contratto per l'inquadramento del medesimo nel ruolo di professore associato";
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, unico referente del settore, chiamato ad esprimersi in merito all'accettazione della proposta di accoglienza della dott.ssa Bernamonti quale Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), nella seduta del 26 ottobre 2017, ha deliberato:
 - di accettare la proposta di accoglienza della Dott.ssa Alice Bernamonti quale Ricercatrice a tempo determinato di tipologia b) ai sensi della Legge n. 240/10, con un contratto di durata triennale, impegnandosi a fornire alla Ricercatrice adeguate strutture di accoglienza e di supporto;
 - a impegnare nell'arco del terzo anno di vigenza del contratto 0,20 punti organico per l'attivazione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/10 per l'inquadramento della Ricercatrice nel ruolo di Professore Associato;
 - di individuare come settore concorsuale di afferenza della Dott.ssa Alice Bernamonti il SC 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali) e come settore scientifico disciplinare il FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici),
 - di chiedere al MIUR di valutare la possibilità di consolidare il finanziamento anche nel ruolo di Professore Associato per un periodo di 15 anni per favorire la strutturazione dei Ricercatori che si sono dimostrati meritevoli al termine dei tre anni di RTDb, in quanto ciò garantirebbe la realizzazione degli obiettivi a lungo termine auspicati dal Programma Giovani Ricercatori Rita Levi Montalcini;

- preso atto della documentazione relativa ai dott. Baracchi e Bernamonti, comprensiva di curriculum scientifico, elenco delle pubblicazioni, descrizione del programma proposto, autocertificazione di stabile permanenza all'estero con impegno in attività didattica o di ricerca da almeno un triennio, e di un articolo pubblicato;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 novembre 2017,

DELIBERA

- 1) l'approvazione della stipula con il dott. David Baracchi di un contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzato alla realizzazione del programma di ricerca approvato dal Ministero nell'ambito del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", presso il Dipartimento di Biologia, per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia);
- 2) l'approvazione della stipula con la dott.ssa Alice Bernamonti di un contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzato alla realizzazione del programma di ricerca approvato dal Ministero nell'ambito del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini", presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico-disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici);

PRENDE ATTO

dell'impegno assunto dai Dipartimenti di Biologia e di Fisica e Astronomia a vincolare, nel terzo anno di contratto dei Ricercatori, 0,20 *Punti Organico* ciascuno, necessari per l'eventuale assunzione dei medesimi nel ruolo di Professore Associato.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PASSAGGIO DI DIPARTIMENTO DI PROFESSORI E RICERCATORI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento dei Dipartimenti;
- viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
- preso atto della nota del 21 giugno 2017 con la quale i proff.ri Valdo Ricca e Stefano Pallanti, Associati e il dott. Giovanni Castellini, Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), unici docenti del settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria), hanno chiesto il passaggio al Dipartimento di Scienze della Salute;
- tenuto conto che sia il prof. Pallanti che il prof. Ricca hanno completato il triennio di afferenza al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino e che il dott. Castellini, in quanto ricercatore a tempo determinato, non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 25, comma 1, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dai Consigli dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, rispettivamente nelle sedute del 10 luglio 2017 e del 10 ottobre 2017;
- verificato che i trasferimenti in questione non pregiudicano il numero minimo previsto per il funzionamento del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento dei Dipartimenti;
- preso atto della delibera adottata nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 8 novembre 2017,

DELIBERA

- 1) il passaggio dei proff.ri Valdo Ricca e Stefano Pallanti, Associati, e del dott. Giovanni Castellini, Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), tutti inquadrati nel settore scientifico-disciplinare MED/25 (Psichiatria), dal Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino al Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- 2) la referenza del settore scientifico-disciplinare MED/25 (Psichiatria) al Dipartimento di Scienze della Salute, a norma di quanto disposto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento dei Dipartimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

- 1) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre

2010, n. 240”;

- visto il D.R. n. 206 del 2 marzo 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il D.R. n. 462 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1056 del 26 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Mirko Severi;
- vista la delibera del 14 novembre 2017, con la quale il dipartimento ha proposto di chiamare il dott. Mirko Severi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° febbraio 2018, accogliendo la richiesta di differimento presentata dall’interessato per la necessità di fornire un sufficiente preavviso di dimissioni volontarie all’azienda con la quale sta collaborando.
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l’altro, l’anticipo al 1° del mese utile nell’anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mirko SEVERI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza del contratto dal 1° febbraio 2017.

2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 206 del 2 marzo 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il D.R. n. 462 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 984 del 16 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Camilla Parmeggiani;
- vista la delibera in data 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” ha proposto di chiamare la dott.ssa Camilla Parmeggiani a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° gennaio 2018, accogliendo la richiesta di differimento della decorrenza del contratto presentata dall’interessata per motivi di ricerca
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l’altro, l’anticipo al 1° del mese utile nell’anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Camilla PARMEGGIANI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2018.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- visto il D.R. n. 327 del 26 aprile 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il D.R. n. 635 del 1 agosto 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1064 del 27 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Veronica Giuntini;
- vista la delibera in data 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare la dott.ssa Veronica Giuntini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° gennaio 2018, accogliendo la richiesta di differimento della decorrenza del contratto presentata dall'interessata inerenti alla definizione di pratiche amministrative riguardanti la chiusura della partita IVA relativa alla libera professione;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Veronica GIUNTINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2018.

4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 206 del 2 marzo 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il D.R. n. 462 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 982 del 16 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Irene Biemmi;
- vista la delibera in data 30 ottobre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene Biemmi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene BIEMMI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia", con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2017.

5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 207 del 2 marzo 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un

Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;

- visto il D.R. n. 458 del 9 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1172 del 15 novembre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Delogu;
- vista la delibera in data 20 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Andrea Delogu a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea DELOGU a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/14 (Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2017.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 206 del 2 marzo 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il D.R. n. 462 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1013 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Oscar Francesconi;
- vista la delibera in data 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il dott. Oscar Francesconi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Oscar FRANCESCONI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2017.

7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 326 del 26 aprile 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e

- Cliniche “Mario Serio”;
- visto il D.R. n. 633 del 1° agosto 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il D.R. n. 1155 del 13 novembre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Rastrelli;
 - vista la delibera in data 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Rastrelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l’altro, l’anticipo al 1° del mese utile nell’anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Rastrelli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell’Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/13 (Endocrinologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2017.

Sul punto 21 dell’O.D.G. « **PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI**»

1) Professore Associato per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 208 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Ecologia;
- visto il D.R. n. 429 del 5 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1055 del 26 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giacomo Santini;
- vista la delibera del 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Santini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l’altro, l’anticipo al 1° del mese utile nell’anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017;
- valutata l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giacomo SANTINI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/07 (Storia della Filosofia Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il D.R. n. 208 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/07 (Storia della Filosofia Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
 - visto il D.R. n. 429 del 5 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 1065 del 27 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Francesco Ademollo;
-

- vista la delibera del 15 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Francesco Ademollo a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco ADEMOLLO a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia), settore scientifico disciplinare M-FIL/07 (Storia della Filosofia Antica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

3) Professore Ordinario per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 210 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il D.R. n. 463 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1112 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Minunni;
- vista la delibera del 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Minunni a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof. Maria MINUNNI a ricoprire il posto di professore Ordinario settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

4) Professore Associato per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 844 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1116 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Patrizia Rossi;
- vista la delibera del 20 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Patrizia Rossi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Patrizia ROSSI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

5) Professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 210 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 463 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1029 del 20 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Ubaldo Fadini;
- vista la delibera del 15 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Fadini a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Ubaldo FADINI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2017.

6) Professore Associato per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 208 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il D.R. n. 429 del 5 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 962 del 11 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo la prof.ssa Giovanna Del Gobbo;
- vista la delibera del 30 ottobre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Del Gobbo a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Giovanna DEL GOBBO a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

7) Professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 210 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 463 del 12 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 932 del 5 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Andrea Caneschi;
- vista la delibera del 30 ottobre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Caneschi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea CANESCHI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 03/B2 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie), settore scientifico disciplinare CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza della nomina dal 1 dicembre 2017.

8) Professore Associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 208 del 2 marzo 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il D.R. n. 429 del 5 giugno 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1030 del 20 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Alessandra Cincinelli, settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica);
- vista la delibera del 14 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Cincinelli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Alessandra CINCINELLI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24,

comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell' Ambiente;

- visto il D.R. n. 844 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1115 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Piero Bruschi;
- vista la delibera del 20 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Piero Bruschi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Piero BRUSCHI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell' Ambiente, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

10) Professore Associato per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
- visto il D.R. n. 844 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1119 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Roberto Fratini;
- vista la delibera del 20 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Roberto Fratini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Roberto FRATINI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

11) Professore Associato per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
 - visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
 - visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
 - visto il D.R. n. 844 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
-

- visto il D.R. n. 1118 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Filippo De Carlo;
- vista la delibera del 20 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Filippo De Carlo a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Filippo DE CARLO a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 09/B2 (Impianti Industriali Meccanici), settore scientifico disciplinare ING-IND/17 (Impianti Industriali Meccanici) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

12) Professore Ordinario per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G:Parenti"

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 508 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G:Parenti";
- visto il D.R. n. 841 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1114 del 31 ottobre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Daniele Vignoli;
- vista la delibera del 21 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Daniele Vignoli a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Daniele VIGNOLI a ricoprire il posto di professore Ordinario settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/04 (Demografia) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G:Parenti", con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

13) Professore Associato per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 844 del 25 settembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1154 del 13 novembre 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Dimitri Colferai;
- vista la delibera del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Dimitri Colferai a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- richiamata la propria precedente delibera, del 28 settembre 2017, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, l'anticipo

al 1° del mese utile nell'anno 2017 delle assunzioni in servizio degli idonei in procedure concorsuali relative alla programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2017;
valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Dimitri COLFERAI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2017.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**STIPULA DELL'ATTO NOTARILE DI COMPRAVENDITA CON ARDSU TOSCANA, RELATIVO ALLA RESIDENZA PER STUDENTI "VAL DI ROSE" UBICATA NEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO – MANDATO ALLA FIRMA DA PARTE DEL RETTORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto esposto nell'istruttoria di pratica che qui si intende completamente richiamata;
- preso atto che il complesso denominato "Val di Rose" presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino è stato consegnato all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario delle Toscana in data 02/10/2017;
- vista la bozza di atto di compravendita del complesso redatta dal notaio Stefano Spinelli,

APPROVA

la bozza dell'atto di compravendita del Complesso Valdirose fra Università degli Studi di Firenze a Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario delle Toscana, redatta dal notaio Stefano Spinelli nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1) salvo modifiche non sostanziali.

DA' MANDATO

alla firma, da parte del Rettore, del relativo contratto con ARDSU.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**ALIENAZIONE DI UN ALLOGGIO DI CIVILE ABITAZIONE SITO IN FIRENZE, VIA REGINALDO GIULIANI NN.92 E 68R – AUTORIZZAZIONE ALLA PREVENTIVA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO ALLO STATO DI LEGITTIMITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'istruttoria predisposta dall'Unità di Processo Patrimonio Immobiliare;
- ricordato che questa Università degli Studi di Firenze è proprietaria di un immobile, situato in via Reginaldo Giuliani 92 e 68/r, a Firenze, pervenuto in proprietà a questa amministrazione in applicazione della Legge 5/2/1992 n° 176 "Estinzione del Conservatorio delle Montalve alla Quiete di Firenze e trasferimento del relativo patrimonio all'Università degli Studi di Firenze";
- preso atto che l'immobile fin dal 1993 è stato oggetto di occupazione abusiva da parte di terzi e che solo in data 15 aprile 2013 si è riusciti a portare a compimento la procedura per il recupero del medesimo;
- preso atto che l'immobile versa in uno scadente stato manutentivo;
- preso atto che nel corso degli anni gli occupanti abusivi hanno effettuato interventi di abuso edilizio che necessitano di essere rimossi non potendo essere oggetto di sanatoria;
- richiamata la precedente delibera del 29 novembre 2013, con la quale è stata approvata la variazione del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2014-2016, elenco annuale 2014;
- richiamata la precedente delibera del 27 febbraio 2014 con la quale il Consiglio ha preso atto che l'unità immobiliare posta in via Reginaldo Giuliani, nn. 92 e 68/r, a seguito di specifica istruttoria immobiliare, può essere oggetto di diretta alienazione;
- richiamata la precedente delibera del 22/12/2015 nella quale il Consiglio ha ritenuto opportuno intraprendere per tale immobile la procedura di alienazione nello stato legittimato, rappresentato dallo stato condonato nel 1986;
- preso atto che nella stessa veniva deliberato di procedere alla vendita per pubblico incanto, specificando espressamente nell'avviso che i lavori di ripristino sarebbero stati finanziati con la somma incamerata a titolo di deposito cauzionale dell'aggiudicatario, ed eseguiti dall'Ateneo in tempo utile prima della sottoscrizione del contratto definitivo;
- preso atto peraltro che la procedura relativa all'esecuzione dei lavori di ripristino comporta tempi stimabili in 9-10 mesi e che tale intervallo temporale fra l'aggiudicazione e il rogito rende poco appetibile la partecipazione alla gara col rischio concreto che questa vada deserta;
- ritenuto opportuno, quindi, svincolare la realizzazione dei lavori di ripristino dalla procedura di alienazione in modo da non avere sovrapposizioni tra i due procedimenti che potrebbero dare luogo ad interferenze dannose al buon esito dell'alienazione immobiliare;
- preso atto che, sempre nella seduta del 22/12/2015, i lavori in parola erano stati quantificati in € 30.000,00, mentre ad oggi, una stima più attuale, seppur sommaria, fa ascendere tale cifra ad € 40.000,00 e che l'intervento in parola,

previsto in realizzazione nel 2018, è stato inserito fra gli interventi di manutenzione straordinaria finanziati nella scheda di Piano Edilizio 255;

- visto l'art.36 del Regolamento di Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,

DELIBERA

- 1) di confermare che l'alienazione dell'immobile di proprietà universitaria situato in via Reginaldo Giuliani 92 e 68/r avvenga con procedura di pubblico incanto, ai sensi del Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 e del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827 con base d'asta di € 317.520,00 (€ trecentodiciassettemilacinquecentoventi/00) derivante da quanto deliberato dal Comitato Tecnico Amministrativo in data 14 luglio 2014;
- 2) di modificare la propria precedente delibera del 22/12/2015, nella parte relativa ai lavori di ripristino allo stato legittimato, autorizzando gli stessi a carico del bilancio d'Ateneo nella scheda di Piano Edilizio 255, per una somma pari ad € 40.000,00 sui fondi del Piano edilizio flusso 2018 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA7.EA07MOSATENE0 CO.A01.01.02.01.01.06

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**NULLA OSTA PER LA CHIUSURA DEL LOGGIATO DELLA CASA COLONICA DI VIA T. ALDEROTTI, 95, GIÀ CONCESSA IN COMODATO ALL'ASSOCIAZIONE RONALD MC DONALD**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l'Università degli Studi di Firenze è proprietaria dell'immobile sito in via T. Alderotti 95;
- vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer e la Fondazione per l'infanzia Ronald Mc Donald nella quale quest'ultima si impegnava alla ristrutturazione dell'immobile sito in via T. Alderotti 95 e alla successiva gestione dopo averlo ricevuto in comodato d'uso;
- visto il contratto di comodato tra l'Università di Firenze e la Fondazione per l'infanzia Ronald Mc Donald;
- vista l'istanza con la quale la Fondazione Ronald Mc Donald ha richiesto il nulla-osta per la realizzazione della chiusura del loggiato esterno della Casa Ronald di via T. Alderotti 95;
- considerato che tutti gli oneri dei relativi lavori, ivi comprese le autorizzazioni necessarie da parte degli organi competenti, sono a carico della Fondazione Ronald Mc Donald,

ESPRIME

il proprio nulla – osta all'esecuzione dei lavori di chiusura del loggiato esterno dell'immobile posto in via Taddeo Alderotti 95 come rappresentato graficamente nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2).

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**ELABORAZIONE DEL PIANO EDILIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020 CON ELENCO ANNUALE 2018 – PREVISIONI DI BUDGET PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E IL PATRIMONIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto tutto quanto in premessa che viene a costituire parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- richiamata la propria precedente delibera del 25/11/2016 di approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2017-2019 e l'elenco annuale 2017;
- visto il Piano Strategico dell'Ateneo per il triennio 2018/2020;
- visto il vigente regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sull'Amministrazione finanza contabilità;
- visto l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- visto il Decreto Interministeriale 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- visto l'art. 13 del D.P.R. n. 207/2010;
- visto il parere positivo della Commissione edilizia espresso nella seduta del 21/11/2017;
- preso atto di quanto riportato al punto 1.5 "Pianificazione strategica" dell'istruttoria della pratica;
- avuto riguardo in particolare della previsione di sostenere, previo un adeguato impegno finanziario, "attraverso l'istituto della borsa di studio, la creazione di quattro gruppi di progetto ciascuno composto da un Project Manager (dipendente strutturato) e cinque professionalità da selezionare nell'ambito delle discipline tecniche all'istituzione "della borsa di studio";
- condividendo la scelta strategica sopra indicata,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano edilizio triennale delle opere pubbliche 2018 – 2020 allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3);
- 2) di approvare l'elenco annuale 2018 allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4);
- 3) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2018–2020, elenco annuale 2018, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità e ai cronogrammi dei lavori;

- 4) la pubblicazione dell'elenco annuale 2018, sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il d.M. 11.11.2011;
- 5) di approvazione le conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2017;
- 6) di dare mandato al Dirigente dell'Area edilizia di predisporre il piano triennale delle alienazioni e delle acquisizioni da presentare al MEF entro il 31/12/2017 per la necessaria approvazione con successiva comunicazione agli Organi di Governo;
- 7) di dare mandato all'amministrazione di procedere alla redazione di un apposito piano per l'istituzione nell'ambito della "Pianificazione strategica" di borse di studio per la creazione di quattro gruppi di progetto il cui costo dovrà essere coperto con fondi appositamente individuati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'A.A. 2017/2018 - II SCADENZA DI PRESENTAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale Protocollo n. 23360 – III/5 del 16 febbraio 2017 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Formazione e aggiornamento professionale per l'a.a. 2016/2017;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC), Scienze della Salute (DSS), Scienze Giuridiche (DSG), Ingegneria Industriale (DIEF) e Scienze Politiche e Sociali (DSPA);
- preso atto del parere favorevole espresso da dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 novembre 2017, in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- preso atto della delibera in merito alla medesima pratica adottata dal Senato Accademico nella seduta dell'8 novembre 2017;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei corsi, sulla base della quale sono compilati gli elenchi Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale;
- visto l'elenco analitico per i giorni di chiusura (Corsi di Perfezionamento post laurea e Aggiornamento professionale);
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

- a) di approvare nelle more dell'acquisizione delle delibere di approvazione, ancora mancanti, dei dipartimenti referenti dei SSD, l'istituzione per l'a.a. 2017/2018 dei 13 corsi di perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. I), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) di approvare nelle more dell'acquisizione delle delibere di approvazione, ancora mancanti, dei dipartimenti referenti dei SSD, l'istituzione per l'a.a. 2017/2018 dei 3 corsi di aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. II), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) di approvare lo svolgimento nei giorni di sabato dei corsi perfezionamento e aggiornamento professionale per l'a.a. 2017/2018 indicati nei documenti allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti III e IV), previa comunicazione all'Area Servizi Patrimoniali e Logistici in termini di aule e orari nei giorni previsti per lo svolgimento dei corsi;
- d) i corsi sopracitati si potranno svolgere nei locali indicati negli elenchi allegati – ove diversi da quelli in uso all'Ateneo - solo a condizione che sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente concedente gli spazi una dichiarazione conforme al modello predisposto dall'Ateneo.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**AVVISO PUBBLICO - POR 2014/20 ASSE C ATTIVITÀ C.2.1.1.A PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI ORIENTAMENTO VERSO L'UNIVERSITÀ IN UNA PROSPETTIVA STRETTAMENTE CONNESSA ALL'USCITA NEL MONDO DEL LAVORO ED ALLE SPECIFICITÀ DEL TESSUTO ECONOMICO PRODUTTIVO REGIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 1 e 9 bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- visto l'avviso pubblico - POR 2014/20 Asse C Attività C.2.1.1.A per il finanziamento di progetti di orientamento verso l'Università in una prospettiva strettamente connessa all'uscita nel mondo del lavoro ed alle specificità del tessuto economico produttivo regionale;
- valutato positivamente l'interesse di questo Ateneo a partecipare attivamente a sostegno degli interventi delle politiche regionali in materia di orientamento verso l'università e per le sue ricadute sulle realtà produttive del territorio;
- tenuto conto che per partecipare al progetto occorre costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- visto che il progetto presentato in sintesi non costituisce una sovrapposizione d'interventi di orientamento proposti da questo Ateneo, ma al contrario, ne arricchisce la dimensione e la diffusione;
- visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8/11/2017,

Delibera

- 1) approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico;
- 2) di autorizzare il Rettore alla firma degli atti necessari alla presentazione della candidatura.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CAMPI BISENZIO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E SERVIZI DI JOB PLACEMENT ALL'INTERNO DEL PERCORSO DEL "DISTRETTO DELL'ECONOMIA CIVILE PER LA CITTÀ RESILIENTE E COLLABORATIVA"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto degli obiettivi posti dal "Distretto dell'economia civile per la città resiliente e collaborativa" del Comune di Campi Bisenzio;
- vista la proposta di collaborazione sul territorio di riferimento che coinvolge sia gli studenti/laureati residenti nello stesso comune, che il sistema produttivo del territorio;
- considerato che è interesse di questa amministrazione collaborare alla realizzazione di politiche attive per il lavoro;
- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del giorno 8/11/2017;
- visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di approvare lo schema di protocollo d'intesa proposto dal Comune di Campi Bisenzio, dando mandato al Rettore di firmare l'atto medesimo.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**RINNOVO ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE (IGM)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- vista la nota del 24 ottobre 2017 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA);
- vista la delibera del Consiglio del 16 ottobre 2017 con cui il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) ha espresso parere favorevole alla stipula di rinnovo dell'Accordo quadro in parola, indicando la professoressa Grazia Tucci, quale referente dell'Ateneo per i rapporti con l'IGM, nell'ambito dell'Accordo,

delibera

di approvare a ratifica il Decreto di nomina della professoressa Grazia Tucci, quale referente dell'Ateneo per i rapporti con l'IGM, nell'ambito del rinnovo dell'Accordo quadro e dando mandato al Rettore alla sottoscrizione del relativo atto di rinnovo nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5), apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA RELATIVA ALLE MATERIE DEL CORSO MAGISTRALE LM4**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
 - vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 20 settembre 2017;
 - vista la nota del 21 settembre 2017 (prot. 133744) del Direttore del Dipartimento di Architettura (DiDA);
-

- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) dell'Università degli Studi della Basilicata, del 20 settembre 2017;
- visto il testo per il rinnovo della convenzione di collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata,

delibera

- 1) di approvare la stipula del rinnovo della Convenzione di collaborazione didattica e scientifica con Università della Basilicata relativa alle materie dei corsi di studio di Architettura nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6), dando mandato al Rettore alla sottoscrizione dello stesso apportandovi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- 2) di provvedere alla nomina di un referente individuato dal Consiglio di Corso di Studi di concerto col Direttore di Dipartimento di Architettura e col Presidente della Scuola di Architettura.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**AVVISO PUBBLICO - BANDO P.O.R. TOSCANA 2014-2020 – PROGETTI PRESENTATI DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA – APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il Bando P.O.R. TOSCANA 2014-2020 – Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro;
- visto il Decreto Dirigenziale n. 14740 del 28 settembre 2017 della Regione Toscana - “DD 4118/2017 _P.O.R. Toscana 2014-2010 Asse A”;
- visto il Decreto emanato dal Rettore per motivi d'urgenza prot. n. 165937 (1146) del 9 novembre 2017,

delibera

di approvare a ratifica:

- 1) il progetto “Futuro Sociale Prossimo” POR ASL Regione Toscana e la connessa Associazione Temporanea di Scopo;
- 2) il progetto “S.Q5 – Sistema Quartiere 5” e la connessa Associazione Temporanea di Scopo;
- 3) il decreto d'urgenza che individua come persona delegata alla firma per la costituzione dell'A.T.S. il prof. Paolo Federighi.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO GENERALE D'ATENEIO PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 1 e 9 bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le “Linee guida di Ateneio” approvate nella seduta del Senato Accademico il 14/11/2013 aggiornate con successivi decreti per adeguamenti normativi;
- preso atto delle criticità segnalate;
- tenuto conto dei pareri espressi dalla Commissione Didattica di Ateneio del 9/10/2017, dalla Commissione Affari Generali del 18/10/2017 e della Comitato Tecnico Amministrativo del 19/10/2017;
- tenuto conto della delibera del Senato Accademico dell'8 novembre 2017;
- visto il testo del Regolamento generale d'Ateneio per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari predisposto dall'Ufficio Orientamento e Job Placement;
- avuto riguardo della discussione svoltasi in ordine alla necessità della copresenza nella struttura dove si svolge il tirocinio sia del tirocinante che del tutor aziendale;
- ritenuto opportuno informare delle disposizioni che disciplinano tale specifica situazione nonché dei possibili problemi derivanti dalla mancata osservanza delle stesse,

Delibera

di approvare i testi di seguito riportati del Regolamento generale d'Ateneio per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari e del modello di convenzione per tirocini curriculari, autorizzando il Rettore alla firma del relativo Decreto per la pubblicazione.

Il Consiglio di Amministrazione dà inoltre mandato all'Amministrazione di informare sia le strutture dell'Ateneio che le Aziende dove si svolgono i tirocini delle disposizioni che prevedono la copresenza del tirocinante e del tutor e delle azioni da intraprendere nel caso in cui il tutor aziendale non possa essere presente.

REGOLAMENTO GENERALE D'ATENEIO PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI

Sommario

Art. 1 - Fonti

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Ambito di applicazione

Art. 4 - Tirocini curriculari

Art. 5 - Tirocini non-curriculari

Art. 6 - Tirocini all'estero

Art. 7 - Tutor accademico (tutor universitario)

Art. 8 - Tutor del soggetto ospitante

Art. 9 – Soggetto ospitante

Art. 10 – Incompatibilità

Art. 11 - Gestione tecnico amministrativa del tirocinio

Art. 12 – Norme finali e transitorie

Art. 13 – Entrata in vigore

Art. 1 – Fonti

1. Il presente regolamento riguarda le disposizioni generali per l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini promossi dall'Università degli Studi di Firenze nel rispetto delle leggi statali (DM 142/98) e regionali in materia (Linee guida in materia di tirocini - Conferenza Stato Regioni 25/05/2017) e dello Statuto di Ateneo.

Art. 2 – Finalità

1. L'Università degli Studi di Firenze promuove i tirocini come momento di alternanza tra il mondo dello studio e quello del lavoro, finalizzati alla formazione e all'orientamento, per favorire le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

2. Il tirocinio non si configura come un rapporto di lavoro e non può essere sostitutivo di manodopera aziendale, di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro o di prestazione professionale.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Il regolamento si applica ai tirocini realizzati dall'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, in qualità di soggetto promotore.

2. Il presente regolamento si applica ai:

- a) tirocini curriculari previsti all'interno di un percorso formale di istruzione o di formazione, la cui primaria finalità sia quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione e i cui destinatari siano studenti universitari, compresi gli iscritti ai master universitari, ai corsi di dottorato e ai corsi di specializzazione con o senza riconoscimento di crediti formativi;
- b) tirocini non curriculari svolti da laureati, laureati magistrali o soggetti in possesso di titolo di studio di terzo livello (dottorato di ricerca, master, specializzazione) che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, la cui finalità è quella di agevolare la scelta professionale e l'occupabilità nella fase di transizione università-lavoro, mediante una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

3. Il regolamento si applica anche ai tirocini svolti all'estero, laddove questo risulti compatibile con la normativa in materia vigente nel Paese ospitante.

4. Il regolamento non si applica ai tirocini disciplinati da specifiche normative (tirocini curriculari obbligatori per la laurea a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Farmacia, e per le lauree in Professioni Sanitarie), ai tirocini di praticantato e abilitanti alla professione e/o tirocini obbligatori postlaurea, che sono intesi come periodi di pratica per l'accesso all'esercizio della professione.

5. Il regolamento non si applica ad attività connesse alla preparazione dell'elaborato finale per la laurea o della tesi per la laurea magistrale/magistrale a ciclo unico, poiché trattasi di attività formativa diversa dal tirocinio, disciplinata appositamente nei regolamenti didattici, benché un tirocinio e le relative attività possano essere congruenti ad un progetto formativo.

Art. 4 - Tirocini curriculari

1. Le attività svolte nell'ambito di un tirocinio curriculare, con o senza acquisizione di crediti formativi, devono essere coerenti e conformi con quanto previsto dall'ordinamento, dal regolamento didattico del Corso di Studio di iscrizione dello studente, con gli obiettivi formativi del corso di studio stesso, con i risultati di apprendimento attesi.

2. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un progetto formativo, definito in accordo tra tutor accademico e tutor/referente per la struttura ospitante, che ne espliciti i contenuti formativi (es.: obiettivi formativi, principali attività) e contenuti organizzativi (es.: periodo e modalità di svolgimento presso il soggetto ospitante), la coerenza con l'obiettivo formativo del piano di studi dello studente e con il titolo rilasciato dall'Ateneo.

3. Può essere svolto sia presso soggetti esterni (es.: imprese ed enti pubblici o privati, associazioni etc.) sia presso strutture interne all'Ateneo.

4. La durata del tirocinio non può essere superiore a 12 mesi. Il tirocinio curriculare, che preveda o non preveda acquisizione di Crediti Formativi Universitari, da ora in poi denominati CFU, deve concludersi prima del conseguimento del titolo di studio da parte del tirocinante.

5. Per i tirocini che prevedano acquisizione di CFU, il periodo di svolgimento del tirocinio e il numero di ore corrispondenti dovrà essere proporzionale al numero di CFU da acquisire e coerente con l'obiettivo formativo specifico del tirocinio stesso.

6. La durata nominale in ore di un CFU è pari a 25, di conseguenza la durata minima del tirocinio dovrà corrispondere a 25 ore per ogni CFU attribuito a questo tipo di attività nel regolamento didattico del corso di studi.

Art. 5 - Tirocini non-curricolari

1. Le attività svolte nell'ambito di un tirocinio non-curricolare devono essere coerenti e conformi con il titolo di studio conseguito.

2. Il tirocinio non curricolare è promosso sulla base di un progetto formativo, definito in accordo tra tutor accademico e tutor/referente per la struttura ospitante, che ne espliciti le conoscenze, le competenze e le capacità da acquisire in coerenza con quanto previsto dai repertori delle professioni.

3. Può essere svolto solo presso soggetti esterni a questa amministrazione (es.: imprese ed enti pubblici o privati, associazioni), secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4. La durata del tirocinio è definita dalle singole normative regionali in materia e comunque non può essere inferiore a 2 mesi e superiore a 12 mesi, salvo ulteriori determinazioni riservate a specifiche categorie.

5. Il tirocinio non curricolare è soggetto all'erogazione obbligatoria di un contributo da parte del soggetto ospitante che varia a seconda della Regione sede di svolgimento del tirocinio.

6. Requisiti per l'attivazione, limiti e altre specifiche sono applicati in coerenza con quanto previsto dalle singole normative regionali in materia.

Art. 6 - Tirocini all'estero

1. L'Università degli Studi di Firenze promuove tirocini all'estero curricolari e non-curricolari in coerenza con i propri obiettivi statutarî d'internazionalizzazione e con gli obiettivi formativi dei piani di studio.

2. Il tirocinio è un istituto soggetto al principio di territorialità ovvero la sua attivazione e realizzazione sono disciplinate dalla normativa nazionale del Paese in cui si svolge.

4. Per la durata del tirocinio curricolare svolto all'estero, si richiama quanto già previsto al precedente art. 4 cc. 4 e 5.

5. La durata del tirocinio non-curricolare non può essere inferiore a 2 mesi e superiore a 12 mesi.

Art. 7 - Tutor accademico (tutor universitario)

1. E' personale di ruolo dell'Università e svolge le funzioni di referente responsabile delle attività didattico-organizzative con i seguenti compiti:

- collabora alla stesura del progetto formativo;
- coordina l'organizzazione e programma il percorso del tirocinante;
- monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto e con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- acquisisce dal tirocinante elementi in merito all'esperienza svolta e agli esiti della stessa;
- redige il questionario di valutazione finale del tirocinio.

2. Per i tirocini curricolari il tutor è individuato fra i docenti di ruolo afferenti al corso di studi di appartenenza dello studente. Il tutor può essere individuato anche fra i docenti afferenti ad altro corso di studio, purché strutturati e previa autorizzazione del Presidente del Corso di studio dello studente. Per i tirocini non-curricolari il tutor universitario coincide, di norma, con il relatore della tesi.

Art. 8 - Tutor del soggetto ospitante

1. E' personale a tempo indeterminato presso il soggetto ospitante ed è nominato fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere.

2. E' responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto formativo con i seguenti compiti:

- garantisce la sua presenza durante le ore di svolgimento del tirocinio;
- favorisce l'inserimento del tirocinante;
- promuove l'acquisizione delle competenze secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- aggiorna la documentazione relativa al tirocinio quale, ad es. il "Diario del tirocinio" consegnato al tirocinante dal proprio servizio stage al momento dell'attivazione amministrativa del tirocinio;
- redige il questionario di valutazione finale del tirocinio;
- non può affiancare contemporaneamente più di tre tirocinanti.

3. In assenza di personale a tempo indeterminato presso il soggetto ospitante, il compito può essere assolto da persona dotata di idonea professionalità, operante stabilmente all'interno della struttura.

4. Sono figure incompatibili con tale attività tutte quelle che con la struttura stessa abbiano instaurato rapporti di lavoro occasionali e/o temporanei (consulenti, collaboratori, prestazioni occasionali etc.).

5. Il ruolo di tutor svolto dal legale rappresentante è ammesso nel caso in cui il soggetto ospitante sia senza dipendenti a tempo indeterminato.

Art. 9 – Soggetto ospitante

1. I rapporti con i soggetti ospitanti esterni sedi di tirocinio sono regolati da apposite convenzioni obbligatorie.
2. La stipula di una convenzione con un soggetto ospitante consente allo stesso di accogliere più tirocinanti nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di tirocini e per l'intera durata della convenzione.
3. I tirocini che si concludono dopo la data di scadenza naturale della convenzione possono essere portati a termine con tutte le garanzie previste. Non è ammesso l'avvio di alcun tirocinio nei due mesi antecedenti la predetta scadenza.
4. Il modello di convenzione per i tirocini curriculari in uso presso questa amministrazione si applica a tutti gli studenti dell'Ateneo iscritti ad un percorso di studio universitario, con o senza il conseguimento di crediti formativi universitari, ad eccezione dei casi previsti all'Art. 3, cc. 3 e 4.
5. La convenzione per l'attivazione dei tirocini curriculari promossi Università degli Studi di Firenze deve essere conforme allo schema tipo allegato al presente Regolamento.
6. Le convenzioni per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento non curricolari sono stipulate sulla base di quanto previsto dalle Regioni e in linea con le disposizioni normative nazionali e regionali in materia.
7. I soggetti ospitanti possono essere pubblici o privati, titolari di una partita iva/codice fiscale italiano.
8. Per specifici casi è possibile procedere al convenzionamento attenendosi ai sottoindicati criteri:
 - con una sola impresa, in presenza di titolarità e/o proprietà di quote di più aziende riconducibili alla stessa/e persona/e;
 - con un libero professionista o studio se ha un'attività avviata da almeno 3 anni;
 - solo con lo studio associato nel caso di un libero professionista che ne faccia parte;
 - con la società singola, anche se facente parte di gruppo, in quanto impresa indipendente;
 - con un consorzio singolo e non per conto dei consorziati, in quanto singolo soggetto giuridico;
 - con la singola azienda/agenzia per il lavoro e non per i soggetti da lei rappresentati.
9. Non è possibile procedere alla stipula di una convenzione quando:
 - il soggetto ospitante è un'associazione temporanea di qualunque natura;
 - il soggetto ospitante operi all'interno di una struttura di coworking, perché non direttamente responsabile dell'applicazione della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - all'interno del soggetto ospitante operi personale che abbia rapporti a qualsiasi titolo con l'Ateneo;
 - il personale che, a qualsiasi livello, operi all'interno del soggetto ospitante abbia titolarità o proprietà di quote societarie, studi libero professionali, associazioni di varia natura, eccetto i casi espressamente previsti, quali:
 - o spin-off dove il docente/ricercatore di ruolo che ne fa parte non potrà comunque svolgere né il ruolo di tutor accademico, né di tutor del soggetto ospitante;
 - o associazioni, fondazioni, enti ecc. dove il personale universitario ricopra una posizione onorifica o comunque direttiva senza coinvolgimento nel tirocinio. Tale personale non potrà comunque svolgere né il ruolo di tutor accademico né di tutor del soggetto ospitante.
10. La sede del tirocinio deve essere formalmente attribuibile al soggetto ospitante, verificabile da una documentazione ufficiale e di cui il soggetto ospitante sia responsabile ai fini dell'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
11. Il numero dei tirocini accoglibili presso lo stesso soggetto ospitante è proporzionato al numero dei dipendenti a tempo indeterminato. Tale proporzione è stabilita per i tirocini curriculari dalla normativa nazionale, per i tirocini non curriculari dalla singole specifiche leggi regionali.
12. Laddove il soggetto ospitante possieda più sedi operative, il numero dei tirocini attivabili è proporzionato limitatamente al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti nella singola unità produttiva, sede di svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Incompatibilità

1. Per la natura formativa dell'istituto non è ammesso lo svolgimento di alcuna tipologia di tirocinio presso sedi di appartenenza di conviventi, parenti o affini del tirocinante fino al 4° grado, in analogia con quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo.
2. Non sono ammessi tirocini di qualsiasi tipologia la cui esperienza formativa non abbia alcuna coerenza ed affinità con il percorso formativo del tirocinante, anche se già concluso.
3. Il ruolo di tutor accademico non può essere svolto da docenti a contratto o altre figure non strutturate dell'Ateneo.

Art. 11 - Gestione tecnico amministrativa del tirocinio

1. La gestione dei tirocini è curata dalla Piattaforma Orientamento e Job Placement e dagli Uffici Tirocini competenti della Scuola di afferenza del tirocinante secondo le procedure stabilite dall'Ateneo e tramite l'utilizzo di applicativi informatici di supporto.

Art. 12 – Norme finali e transitorie

1. L'Università degli Studi di Firenze, nel suo legittimo ruolo di soggetto promotore di tirocini, si riserva il diritto di accogliere le richieste di convenzionamento che ritiene coerenti con le finalità di cui all'art. 2 del presente

regolamento, ovvero di rescindere le convenzioni unilateralmente in caso riscontri o venga a conoscenza di atti o fatti che inficiano la congruità, integrità o correttezza del comportamento del soggetto ospitante.

2. In caso di reiterata richiesta di convenzionamento da parte di soggetti ospitanti ai quali viene rescissa la convenzione, si provvederà al suo annullamento d'ufficio.

3. I soggetti ospitanti che proporranno attività di tirocinio non congrue e coerenti con i percorsi formativi degli studenti o con i titoli rilasciati dall'Ateneo ovvero per qualunque altro giustificato motivo, non potranno convenzionarsi con l'Ateneo per almeno 5 anni.

4. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia di tirocini richiamata all'art. 1 e alle "Linee guida di Ateneo"¹.

5. In materia di formazione e sicurezza sui luoghi di lavoro si rimanda alla specifica normativa vigente e al Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro².

Art. 13 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

SCHEMA TIPO CONVENZIONE ART.9, C.5

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICOLARI

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, codice fiscale 01279680480, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco n. 4 d'ora in poi denominata «soggetto promotore», rappresentata dal Rettore, Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10/06/1956, giusta i poteri a lui conferiti con Decreto MIUR prot.0000467/2015,

E

[Nome del Soggetto ospitante] (settore di attività: [Codice Ateco previsto]) d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", P.I. [...], con sede legale in [...], tel. [...], email [...], nella persona di [...], nato a [...] il [...], in qualità di legale rappresentante, nel prosieguo indicato anche singolarmente come la "Parte" ed unitariamente come le "Parti"

PREMESSO

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi la normativa nazionale (art. 18, c. 1 lett. a), della L. 196/1997) prevede che l'Università possa promuovere tirocini di formazione ed orientamento;
- che in materia di tirocini di formazione e orientamento l'attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, è contenuta nel Regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 25 marzo 1998, n. 142;
- che pertanto l'Università promuove e attua per i propri studenti i tirocini curriculari ai sensi della normativa nazionale e della normativa regionale locale, laddove prevista, con riferimento ai tirocini attivati in altre regioni;
- che il soggetto ospitante intende attivare esclusivamente tirocini curriculari;
- che l'Università, quale soggetto promotore, mira a promuovere la "qualità" dei tirocini curriculari;
- che il soggetto ospitante dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che il soggetto ospitante dichiara di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12 marzo 1990, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e in particolare:
 - a) il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale;
 - b) sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti;

¹ approvate dal Senato Accademico il 14.11.2013, aggiornate con successivi decreti (D.D. n. 2004/2015 - Prot. n. 159518 del 24/11/2015, D.D.133779 (1439)/2016 – Prot.134309 del 03/10/2016)

² Repertorio n. 401/2017 Prot. n. 79162 in data 26/05/2017

- c) *il soggetto ospitante è inoltre responsabile della “formazione specifica” sulla sicurezza art. 37 D.Lgs. 81/08 “Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti”, così come definita dall’Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.*
- *che le Parti intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte in materia di “tirocini di qualità”.*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. *Nel rispetto della normativa di cui in premessa [nome del soggetto ospitante] si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione e orientamento curriculari su proposta dell’Università degli Studi di Firenze.*
2. *Il tirocinio formativo e di orientamento curriculare non costituisce rapporto di lavoro.*
3. *Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio sono indicati nel Progetto Formativo allegati alla presente convenzione (allegato A).*
4. *Per ciascun tirocinante inserito presso l’ente ospitante, il soggetto promotore e il soggetto ospitante predispongono un progetto formativo e di orientamento - conforme al modello allegato – in cui sarà specificato:*
 - a) *il nominativo del tirocinante;*
 - b) *i nominativi dei rispettivi tutor;*
 - c) *gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l’indicazione della durata e dei tempi di presenza in azienda;*
 - d) *le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;*
 - e) *gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;*
5. *Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui in premessa, la durata del tirocinio è definita all’interno di ciascun progetto formativo e di orientamento.*

Art. 2 – Durata della Convenzione

1. *La presente convenzione ha durata di anni [min 2 – max 5], a partire dalla data della stipula, salvo disdetta di una delle parti con comunicazione preventiva di due mesi. Viene comunque fatta salva la possibilità per i tirocinanti coinvolti di concludere il tirocinio.*

Art. 3 - Obblighi del soggetto promotore

1. *Il soggetto promotore è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare in considerazione delle procedure e delle caratteristiche specifiche di questo ente promotore:*
 - a) *comunica l’attivazione del tirocinio, allegando la convenzione e il progetto formativo, al Centro per l’impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio*
 - b) *si impegna a far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.*
 - c) *provvede direttamente ad assicurare il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l’Inail, nonché la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore, avendo il soggetto promotore universitario già assolto nei confronti di tutti propri studenti e neo-laureati come previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazione (v. art. 3 del D.M. n.142/98 e art. 2, c. 1 bis, del D.P.R. 156/99). La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell’azienda ma rientranti nel progetto formativo.*

Art. 4 - Obblighi del soggetto ospitante

1. *Il soggetto ospitante è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare si impegna a:*
 - a) *rispettare e far rispettare il progetto formativo e di orientamento concordato in tutti gli aspetti;*
 - b) *garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore ed in particolare*
 - *che gli spazi deputati allo svolgimento del/dei tirocinio/tirocini ed i relativi impianti ad esso/essi funzionali sono rispondenti alle normative sopra citate;*
 - *che le specifiche strumentazioni o macchinari eventualmente utilizzati durante il/i tirocinio/tirocini sono anch’essi rispondenti alle normative vigenti e che il personale preposto al loro utilizzo sia adeguatamente istruito al riguardo;*
 - *che ha provveduto ad organizzare un adeguato sistema di gestione delle emergenze, e che le relative procedure sono messe a conoscenza del personale;*
 - c) *in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio segnalare l’evento al soggetto promotore, entro i*

tempi previsti dalla normativa vigente;

- d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il tirocinante e il tutor del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;*
- e) segnalare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;*

2. Il soggetto ospitante è consapevole e dà atto che:

- a) il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;*
- b) il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo;*
- c) il tirocinio non è utilizzato per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività, per sostituire il personale dell'azienda nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;*
- d) il tirocinante non è utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;*
- e) può attivare un numero di tirocini in misura proporzionale alle dimensioni dell'azienda ospitante, ed in particolare si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 1, c. 3, del D.M. 142/1998, che prevede il limite di un tirocinante per enti con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato; non più di due tirocinanti contemporaneamente per enti con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove; tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei dipendenti contemporaneamente per enti con più di venti dipendenti a tempo indeterminato.*

Art. 5 – Tutore

1. Il soggetto promotore nomina un tutore responsabile delle attività didattico organizzative, fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, che è tenuto ad eseguire i compiti previsti dalla normativa nazionale, e che si preoccuperà di garantire l'inserimento del/dei tirocinante/i presso l'ente ospitante per tutto il periodo previsto nel progetto formativo e di orientamento.

2. Il soggetto ospitante nomina per ogni tirocinante un tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto, fra i propri dipendenti a tempo indeterminato dotati di esperienza e capacità coerenti con l'attività del tirocinio prevista nel progetto formativo e il cui nominativo è indicato nello stesso progetto formativo. Il tutore del soggetto ospitante è tenuto a svolgere i compiti previsti dalla normativa nazionale. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

Art. 6 – Obblighi e diritti del tirocinante

1. Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Il tirocinante gode parità di trattamento con lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

3. Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

4. Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

Art. 7 – Relazione finale

1. Al termine del tirocinio il soggetto ospitante redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante. La relazione deve essere controfirmata dal soggetto promotore per dare atto della corrispondenza tra il progetto formativo e quanto emerso dai colloqui in merito all'andamento del tirocinio e alla conclusione dello stesso.

2. Una copia della relazione finale deve essere consegnata al tirocinante e al soggetto promotore dal soggetto ospitante.

Art. 8- Trattamento dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentono che i dati personali concernenti le stesse comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

2. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Imposta di bollo

1. La presente convenzione rinvia alla normativa vigente in materia d'imposta di bollo.

Art. 10- Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Luogo e data

Per l'Università degli Studi di Firenze

IL RETTORE

Prof. Luigi Dei

Per il Soggetto Ospitante

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO ECONOMETICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 35 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del *Centro Interuniversitario per l'Etica Economica e la Responsabilità Sociale di impresa* rinnovata nel 2012;
- visto il D. R. n. 637 prot. 97960 del 25 luglio 2012 di nomina del Prof. Pier Angelo Mori;
- viste le delibere del Dipartimento Scienze Economiche 14 novembre 2017;
- visto il curriculum del prof. Pierangeli Mori;

esprime

parere favorevole alla nomina del prof. Pier Angelo Mori quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario per l'Etica Economica e la Responsabilità Sociale di impresa. La suddetta carica avrà validità per tre anni.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CENTRO C.I.B.I.A.C.I.** »

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento del Centro di servizi per le Biotecnologie di Interesse agrario, Chimico ed Industriale (C.I.B.I.A.C.I.);
- vista la delibera del Consiglio direttivo del Centro CIBIACI del 23 ottobre 2017 di nomina della Prof.ssa Anna Rita Bilia a Presidente del Centro;
- vista la competenza della docente,

esprime parere favorevole

alla nomina della Prof.ssa Anna Rita Bilia, (CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo) a Presidente del Centro C.I.B.I.A.C.I.. La nomina avrà validità per il quadriennio 2017/2021.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONSORZIO CINFAI – NOMINA RAPPRESENTANTE UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere- (CINFAI);
- visto il D.R. n. 977 prot. n. 145015 del 20 ottobre 2017 di nomina del Prof. Roberto Udisti nel Consiglio direttivo del Consorzio;
- vista la mail del 7 novembre 2017 in cui il Prof. Roberto Udisti rassegna le proprie dimissioni da rappresentante nel Consiglio direttivo del CINFAI e in cui contemporaneamente indicata quale proprio sostituto il Prof. Franco Lucarelli;
- vista disponibilità manifestata dal Prof. Franco Lucarelli ad essere nominato rappresentante nel Consiglio direttivo del consorzio e il curriculum vitae dello stesso;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Franco Lucarelli (FIS/01 - Fisica sperimentale) quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere- (CINFAI) per il triennio 2017 – 2019 .

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**RATIFICA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ SALVATORE FERRAGAMO S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL "PARCO DELLE IDEE" PRESSO IL CAMPUS DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329, in particolare l'art. 11 comma 3 che attribuisce al Rettore la facoltà di adottare gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico,

secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva.;

- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405, in particolare l'art. 36 che disciplina l'autonomia negoziale dell'Ateneo;
- avuto riguardo della discussione svoltasi in ordine all'opportunità di intervenire su quanto disposto all'art. 3 in relazione all'impegno assunto dall'Ateneo di provvedere *“alla predisposizione di supporti per l'alloggiamento di due bacheche e di cartelli sui singoli alberi allo scopo di comunicare all'esterno i contenuti del progetto dando atto del contributo dei partners.”* al fine di non apporre cartelli sui singoli alberi,

Delibera

l'approvazione a ratifica della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la società Salvatore Ferragamo S.p.A. per la realizzazione del “Parco delle Idee” presso il Campus di Sesto Fiorentino dando mandato all'Amministrazione di adottare gli atti necessari a modificare il contenuto del secondo comma dell'art. 3 così da prevedere la predisposizione di supporti per due bacheche allo scopo di comunicare all'esterno i contenuti del progetto dando atto del contributo dei partner senza però prevedere anche supporti per i singoli alberi. Questi ultimi dovranno pertanto riportare, eventualmente, solo l'indicazione del tipo di pianta.

Sul punto 27 dell'O.D.G. **«CONSORZIO CIRMMP – DESIGNAZIONI RAPPRESENTANTI NEL DIRETTIVO»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche (CIRMMP);
- visto il D.R. 717 (prot. n. 50552) del 15 luglio 2013 di nomina dei Proff. Claudio Luchinat e Lucia Banci nel Consiglio direttivo del Consorzio;
- vista la nota del 13 novembre 2017 del Presidente del consorzio;
- visti i curricula vitae dei docenti;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Firenze,

esprime parere favorevole

alla nomina dei Proff. Lucia Banci e Claudio Luchinat (CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica) quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio direttivo del Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche (CIRMMP) per il triennio 2017-2020 .

Sul punto 28 bis dell'O.D.G. **«NOMINA DEL DIRETTORE DEL CERM - CENTRO RISONANZE MAGNETICHE»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,
- visto lo Statuto del Centro per le Risonanze Magnetiche (CERM);
- visto il D.R. n. 906 prot. 58712 del 27/09/2011 di nomina della Prof.ssa Lucia Banci a Direttore del CERM;
- vista la nota del 15 novembre 2017 e il verbale della seduta del Consiglio scientifico del CERM del 30 ottobre 2017 di proposta di nomina del prof. Claudio Luchinat quale nuovo direttore del CERM;
- visto il curriculum del docente,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Claudio Luchinat (CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica) quale Direttore del Centro per le Risonanze Magnetiche (CERM) per il triennio 2017-2020 .

INVERSIONE ODG

OMISSIS

Sul punto 31 dell'O.D.G. **«NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE GBSAR (GROUND BASED SYNTHETIC APERTURE RADAR) CON CAPACITÀ DI ACQUISIRE IMMAGINI TRIDIMENSIONALI»**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta pervenuta al Rettore da parte del Prof. Massimiliano Pieraccini afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo, insieme al Dott. Lapo Miccinesi e alla dott.ssa Neda Rojhani, entrambi dottorandi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, protocollata al n. 157848 in data 27.10.2017, per richiedere il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare il trovato riferito ad titolo “GBSAR (Ground Based Synthetic Aperture Radar) con capacità di acquisire immagini tridimensionali” del quale risultano essere unici autori;
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 03.11.2017 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e

- la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in Italia della predetta domanda di brevetto;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso, in data 3.11.2017 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito al sostenimento degli oneri procedurali di primo deposito in Italia, da affidare allo Studio di Consulenza Ferrario Srl, facendo gravare la spesa sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
 - preso atto che la spesa preventivata dallo Studio Ferrario Srl di € 1.800,00 (+ IVA) per il totale di €2.196,00 IVA compresa, risulta congrua;
 - preso atto della disponibilità di fondi istituzionali affidati a CsaVRI per il sostenimento delle spese brevettuali quantificate per il deposito italiano in Euro 1.800,00 oltre IVA per il totale complessivo di € 2.196,00;
 - avuto riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli Inventori vorranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui gli stessi potranno disporre;
 - ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio di una procedura di brevettazione,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'invenzione riferita a "GBSAR (Ground Based Synthetic Aperture Radar) con capacità di acquisire immagini tridimensionali" i cui inventori risultano essere il prof. Massimiliano Pieraccini afferente al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di questo Ateneo, insieme al dott. Lapo Miccinesi e alla dott.ssa Neda Rojhani, entrambi dottorandi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- 2) di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali allo Studio Ferrario Srl facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a € 1.800,00 (+ IVA) per complessivi € 2.196,00 sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti;
- 3) di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin off e Laboratori congiunti alla successiva gestione della domanda di brevetto, tenuto conto delle proposte della Commissione, valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli Inventori dovranno promuovere e alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**RITIRO DEL DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO "RADAR BISTATICO A BARRIERA CON TRASPONDER" DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- vista la missione istituzionale dell'Ateneo e l'obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- vista la richiesta del prof. Massimiliano Pieraccini, inventore, di ritirare il deposito della domanda di brevetto "Radar bistatico a barriera con trasponder", pervenuta in data 6 ottobre 2017 (prot. 144544 del 09.10.2017);
- vista la comunicazione del consulente brevettuale (prot. 158513 del 30.10.2017) che dichiara che non sarà emessa alcuna fattura in relazione al progetto della domanda di brevetto in esame;
- considerato il parere favorevole della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale espresso nella riunione del 3 novembre 2017 di accogliere la richiesta di ritiro del deposito della domanda di brevetto senza spese per l'Ateneo, e di annullare pertanto il buono d'ordine n. 7 del 2017;
- considerata la motivazione tecnica presentata dall'inventore in data 9 novembre 2017 (prot. 166080 del 10.11.2017),

Delibera

di autorizzare il ritiro del deposito della domanda di brevetto "Radar bistatico a barriera con trasponder", il cui inventore risulta essere il prof. Massimiliano Pieraccini, senza oneri per l'Ateneo, e di annullare il buono d'ordine n. 7 del 2017.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ADESIONE ALLA RETE "APENET", ATENEI E CENTRI DI RICERCA PER IL PUBLIC ENGAGEMENT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Piano Strategico dell'Università di Firenze 2016-2018;
- considerata la missione strategica della comunicazione e la diffusione della cultura universitaria prevista dallo stesso Piano;
- considerato che la terza missione è oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR per quanto riguarda le istituzioni di ricerca;

- che le attività di Public engagement si inseriscono nella terza missione come ponte tra il mondo della ricerca accademica e la società nel suo complesso, stimolando Università e Centri di Ricerca a rafforzare il ruolo di catalizzatori di processi di sviluppo economico, sociale e culturale insieme a tutti gli attori sociali;
- valutato positivamente il sostegno che una rete nazionale può offrire allo sviluppo delle azioni di Public engagement presso l'Ateneo fiorentino;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico,

delibera

l'adesione alla rete "APEnet", Atenei e centri di ricerca per il public engagement, e dà mandato al rettore di sottoscrivere il relativo accordo nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7).

Alle ore 13,05, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Repertorio n.

Raccolta n.

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette,
il giorno ventisette (27) del mese di ottobre,
in Firenze, nel mio studio.

Avanti a me dottor STEFANO SPINELLI, Notaio in Firenze, con studio
in Piazza della Repubblica n. 3, iscritto nel Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

sono presenti

- DEI LUIGI, nato a Firenze il 10 giugno 1956, domiciliato per
la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al
presente atto non in proprio ma quale Rettore pro-tempore, con
funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi
legale rappresentante, con poteri di firma del presente atto,
della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" con sede in Firenze
(FI), Piazza San Marco n. 4, Codice Fiscale 01279680480, in virtù
dei poteri al medesimo conferiti con delibera del medesimo
Consiglio di Amministrazione in data

in conformità alla Legge e allo Statuto dell'Università medesima,
del cui verbale io Notaio ho preso visione;

- MORETTI MARCO, nato a Firenze il 2 gennaio 1970, domiciliato
per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al
presente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante, con
poteri di firma del presente atto, della "AZIENDA REGIONALE PER
IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" (Ente senza
finalità di lucro dotato di personalità giuridica pubblica
istituito con Legge Regione Toscana 26 luglio 2002 n. 32), con
sede in Firenze (FI), Viale Antonio Gramsci n. 36, Codice Fiscale
94164020482, Partita IVA 05913670484, tale nominato dal
Presidente della Giunta Regionale Toscana con suo Decreto n. 205
in data 26 novembre 2015, in virtù dei poteri al medesimo
conferiti, previa autorizzazione della Giunta Regionale Toscana
con sua deliberazione n. 1238 in data 21 dicembre 2015, con
delibera n. 7/17 del medesimo Consiglio di Amministrazione in data
30 gennaio 2017, in conformità alla Legge e allo
Statuto/Regolamento organizzativo dell'Azienda medesima, del cui
verbale io Notaio ho preso visione.

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica io
Notaio sono certo, in virtù del presente atto innanzitutto
premettono:

- che, nell'ambito dell'accordo fra l'"AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" e "UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI FIRENZE" avente ad oggetto, tra l'altro, gli
edifici destinati a residenze per studenti universitari posti in
Sesto Fiorentino, Via Mario Lazzerini (denominato "Villa Val di
Rose"), di proprietà dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE -
finalizzato a giungere alla messa in esercizio degli stessi
edifici in tempi e termini compatibili con gli impegni assunti

dall'Università stessa in sede di cofinanziamenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ai sensi della Legge del 14 novembre 2000 n. 338 e della Legge del 23 dicembre 2000 n. 388 - con scrittura privata sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, in data 5 agosto 2013, Repertorio n. 145, registrata a Firenze l il 26 settembre 2013 al n. 17414, è stato stipulato un contratto di concessione inerente, tra altro, il complesso immobiliare di proprietà della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", denominato "Villa Val di Rose", posto in Sesto Fiorentino, Via Mario Lazzerini, in appresso meglio descritto nella sua esatta ubicazione, consistenza, indicazione di confini e dati catastali nella parte dispositiva del presente atto;

- che, nel contesto del predetto contratto, l'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" e l'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA", si sono impegnate rispettivamente a vendere e ad acquistare per il prezzo che sarebbe stato stimato dall'Agenzia del Territorio, il predetto complesso immobiliare, destinato a residenze per studenti universitari, posto in Comune di Sesto Fiorentino (FI), Via Mario Lazzerini;
- che, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" n. 57 in data 29 settembre 2014, è stata, tra l'altro, autorizzata la predisposizione di una formale manifestazione d'interesse all'acquisto nei confronti dell'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", avente ad oggetto il predetto complesso immobiliare posto in Comune di Sesto Fiorentino (FI), Via Mario Lazzerini, tenendo conto delle risorse appositamente stanziare in sede di Piano degli Investimenti per gli anni 2014-2016 e comunque dell'Autorizzazione rilasciata con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modifiche nella Legge 15 Luglio 2011 n. 111 e dell'articolo 2, comma quarto del D.M. 16 marzo 2012, alle seguenti condizioni:
 - * prezzo di acquisto di Euro 3.600.000,00 (tremilioneisecentomila e zero centesimi);
 - * pagamento dilazionato [30% (trenta per cento) entro sei mesi dalla consegna dell'immobile e ulteriore 30% (trenta per cento) nei sei mesi successivi con saldo entro il 31 dicembre 2016], senza corresponsione di interessi, né di garanzie reali o ipotecarie;
 - * previsione in sede di contratto di compravendita di una specifica clausola risolutiva espressa per il caso di mancato rilascio da parte della competente Amministrazione Comunale della certificazione di agibilità dell'edificio;
- che, in esecuzione della suddetta deliberazione, l'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" ha presentato all'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" la formale manifestazione di interesse all'acquisizione dell'immobile, con proprie note Protocollo n. 86741 in data 3 novembre 2014 e

Protocollo n. 10256 in data 10 ottobre 2014;

- che il Consiglio d'Amministrazione dell'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", con propria deliberazione 30 ottobre 2014, ha proposto all'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" la vendita del predetto complesso immobiliare alle seguenti diverse condizioni:

* prezzo di acquisto non inferiore ad Euro 3.626.020,25 (tremilioneiseicentoventiseimilaventi e venticinque centesimi);
* previsione di adeguata garanzia a fronte del pagamento dilazionato;

- che, in seguito a quanto esposto ed in particolare della proposta formulata dall'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", l'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" ha acquisito i necessari pareri e le autorizzazioni previste in caso di operazioni di gestione straordinaria del patrimonio immobiliare, quale si configura quella di cui al presente atto e nello specifico:

* parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'8 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 32/2002 e successive modifiche;

* Autorizzazione della Giunta Regionale di cui alla Deliberazione n. 1238 in data 21 dicembre 2015, sopra citata, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge Regionale 65/2010;

- che l'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" aveva peraltro sottoscritto con il Comune di Sesto Fiorentino, con atto a rogito del Notaio Michele Santoro, di Firenze, in data 7 dicembre 2011 Repertorio n. 77.599, registrato a Firenze il 16 dicembre 2011 al n. 25597, Convenzione Urbanistica inerente il recepimento della Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico, con cui sono state individuate le opere di urbanizzazione necessarie ai fini del rilascio della certificazione di agibilità degli immobili realizzati e da realizzare nel comparto in cui è ricompreso anche il complesso immobiliare in oggetto - con la precisazione che detta Convenzione è stata dipoi oggetto di integrazione e modifica con atto a mio rogito in data 17 gennaio 2017, Repertorio n. 1.454, registrato a Firenze il 26 gennaio 2017 al n. 2322, Serie 1T, nel quale è stata peraltro nuovamente disciplinata l'esecuzione delle opere di urbanizzazione inerenti il complesso immobiliare di cui trattasi, in relazione all'obbligo di presentazione di una aggiornata pratica di attestazione di agibilità parziale (relativa in particolare al complesso medesimo), in conseguenza della precedente pratica presentata in data 21 luglio 2014 prot. 34258, sospesa con nota del Comune di Sesto Fiorentino in data 22 ottobre 2014 prot. n. 49552;

- che il prezzo di acquisto richiesto dall'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", pari ad Euro 3.626.020,25 (tremilioneiseicentoventiseimilaventi e venticinque centesimi), oltre imposte nelle misure di legge e spese necessarie, è risultato comunque inferiore al valore che scaturisce dalla

perizia estimativa dell'Agenzia del Territorio-Ufficio Provinciale di Firenze del 5 dicembre 2013 pari ad Euro 8.946.000,00 (ottomilioninovecentoquarantaseimila e zero centesimi) dal quale vanno detratti i finanziamenti ministeriali conseguiti per l'opera che ammontano ad Euro 3.502.608,41 (tremilionicinquecentoduemilaseicentotto e quarantuno centesimi);

- che l'incremento del prezzo rispetto a quello offerto dall'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" in sede di manifestazione d'interesse pari ad Euro 26.020,25 (ventiseimilaventi e venticinque centesimi), oltre ad essere stato ritenuto rientrare nel margine di trattativa del 5% (cinque per cento) previsto per tali operazioni, non comporta in ogni caso il superamento della soglia costituita dalla stima sopra menzionata;

- che la previsione di un'adeguata garanzia che l'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" avrebbe dovuto fornire a fronte del saldo prezzo, quale richiesta dall'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" nella sua deliberazione 30 ottobre 2014, sopra citata, era funzionale al pagamento del prezzo dilazionato nei termini sopra indicati e proposti dalla stessa "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA", di guisa che la stessa garanzia è stata dalle parti - comunque prima della stipula del presente atto - ritenuta non più necessaria, in virtù dell'adozione di diverse modalità di pagamento, consistenti in una dilazione limitata nel tempo e nell'importo;

- che, pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA", con sua delibera n. 7/17 in data 30 gennaio 2017, sopra citata, ha di conseguenza autorizzato:

* la presa in consegna del complesso immobiliare in oggetto anche in data antecedente alla formalizzazione dell'atto di trasferimento, subordinando tuttavia la presa in consegna stessa e la stipula dell'atto di trasferimento all'acquisizione da parte dell'ente proprietario di tutte le certificazioni di legge, comprese quelle di collaudo dei lavori che hanno interessato il complesso immobiliare in oggetto e la certificazione di agibilità, nonché previa verifica a cura del Direttore della medesima "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" dello stato di conservazione del complesso e degli eventuali interventi di ripristino da effettuare, a cura della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" ed in via preventiva, quale condizione per la presa in consegna dei beni e messa in funzione della residenza;

* l'acquisto del complesso immobiliare in oggetto - con conseguente autorizzazione a tal fine al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso per la formalizzazione del relativo atto - per il corrispettivo di Euro 3.626.020,25 (tremilioniseicentoventiseimilaventi e venticinque centesimi),

oltre imposte nella misura di legge e spese necessarie da corrisponderci quanto ad un massimo di Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila e zero centesimi) in contestualità con la formalizzazione dell'atto di trasferimento e quanto ad un minimo di Euro 326.020,25 (trecentoventiseimilaventi e venticinque centesimi) entro sei mesi dalla stipula stessa e comunque entro il 31 dicembre 2017, senza corresponsione di interessi né prestazione di garanzie reali o ipotecarie;

- che le predette verifiche da parte del Direttore della "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" sono state effettuate, i certificati di legge, compresi quelli inerenti la sicurezza antincendio ed i collaudi statici e degli impianti, sono stati conseguiti, la relativa Attestazione di agibilità, corredata della prescritta documentazione, rilasciata dal tecnico competente è stata depositata al Comune di Sesto Fiorentino in data 16 marzo 2017, Protocollo n. 15795, e si è conseguentemente provveduto, da parte della "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA", alla presa in consegna del complesso immobiliare in oggetto, come da relativo verbale redatto in data 2 ottobre 2017;

- che le parti, come sopra rappresentate, giusto tutto quanto sopra precisato, intendono oggi addivenire, alla stipula di contratto di compravendita, inerente gli immobili descritti nella parte dispositiva del presente atto.

Tanto premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i costituiti comparenti convengono e stipulano quanto segue:

la "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", in persona come sopra, vende e trasferisce alla "AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA", la quale, come sopra rappresentata, accetta ed acquista, la piena proprietà del complesso immobiliare di cui in premessa, destinato a residenza per studenti universitari, posto in Comune di Sesto Fiorentino (FI), Via Mario Lazzerini, oggetto di lavori di completo recupero e parziale nuova costruzione, denominato "Villa Val di Rose", costituito da due corpi di fabbrica, con annessi resedi esclusivi, e precisamente:

1) - intero fabbricato, di vecchia costruzione oggetto di recente ristrutturazione, da terra a tetto, elevato per tre piani fuori terra, oltre al piano seminterrato, con annessi resedi esclusivi, il tutto per una superficie complessiva, tra coperto e scoperto, di circa metri quadrati 3.698 (tremilaseicentonovantotto), avente accessi pedonali dalla predetta Via Mario Lazzerini, anche mediante i citati resedi esclusivi antistanti [essendo il medesimo fabbricato altresì collegato all'edificio adiacente di cui appresso al punto 2) mediante ulteriore resede esclusivo tergale], nonché ulteriore accesso carrabile sempre dalla predetta Via Mario Lazzerini civico numero 210, fabbricato costituito sostanzialmente da un'unica unità immobiliare a destinazione collegio-alloggi per studenti, dislocata ai

predetti piani terreno, primo e secondo, oltre al piano seminterrato, tra loro collegati da varie scale interne esclusive, composta: al piano terreno, da ingresso, atrio, disimpegno, quattro camere singole, una camera doppia, sei bagni, due cucine-soggiorno, una lavanderia, due locali tecnici, un locale uso ad ufficio, un locale archivio, zona studio, sala giochi, sala riunioni e due tettoie; al piano primo, da dieci camere singole, tre camere doppie, nove bagni, quattro ripostigli, tre cucine-soggiorno, ulteriore soggiorno, locale tecnico e disimpegno; al piano secondo da un monolocale con bagno e da una camera doppia con bagno e soggiorno; il tutto con annessi: locale ad uso deposito, locale lavanderia e locale tecnico, al piano seminterrato; tre resedi esclusivi, uno antistante, uno laterale (parzialmente coperto con una delle citate tettoie), ed uno tergale ad uso giardino (sempre in piccola parte coperto con l'altra citata tettoia), al piano terreno;

2) - compendio immobiliare, di recente costruzione, adiacente a quello descritto al superiore punto 1), da terra a tetto, avente accesso dalla suddetta Via Mario Lazzerini mediante il resede esclusivo di cui appresso, costituito da due fabbricati tra loro limitrofi, e nello specifico uno tergale rispetto alla predetta Via Mario Lazzerini ed adibito ad ospitare gli alloggi per studenti, elevato per tre piani fuori terra, oltre al piano seminterrato, e l'altro prospiciente sempre la medesima Via, destinato ad ospitare i servizi, elevato per un solo piano fuori terra; corpi di fabbrica tra loro collegati da due "corridoi" coperti al piano terreno e da due soprastanti "corridoi" scoperti al piano primo, il tutto con annesso resede esclusivo, per una superficie complessiva, tra coperto e scoperto, di circa metri quadrati 4.786 (quattromilasettecentottantasei); detto compendio è costituito sostanzialmente da un'unica unità immobiliare ad uso collegio-alloggi per studenti, dislocata al piano terreno di entrambi i corpi di fabbrica, ed ai piani primo, secondo e terzo, oltre al piano seminterrato, del fabbricato tergale, piani collegati tra loro sia da due scale interne esclusive che da due vani ascensore, il tutto composto: al piano terreno del fabbricato tergale, da ingressi, disimpiegni, diciotto camere singole, dodici bagni e quattro locali adibiti a spazio comune; al piano terreno dell'altro fabbricato, da hall, portineria, sala giochi, sala tv, sala musica, sala internet, sala studio, aula riunioni con ballatoio interno e locale trasformatore e quadri; al piano primo del fabbricato tergale, da quattordici camere singole, quattro camere doppie, dieci bagni, disimpiegni e quattro locali adibiti a spazio comune, con la precisazione che da detto piano del fabbricato tergale si accede ad ampia terrazza parzialmente coperta da tettoia e ad ulteriore terrazza (sovrastante l'aula riunioni), che costituiscono i lastrici solari dell'altro corpo edilizio sviluppato solo per il piano terreno, alle quali terrazza si accede mediante i citati due corridoi scoperti a livello; al piano

secondo del fabbricato tergale, da quattordici camere singole, quattro camere doppie, dieci bagni, disimpegno, quattro locali adibiti a spazio comune e due locali ad uso magazzino; il tutto con annessi: due ulteriore terrazze, una delle quali, più ampia, costituente lastrico solare del medesimo fabbricato tergale e dislocata al piano catastale terzo e l'altra minore, peraltro in proiezione soprastante piccola porzione dell'altro corpo edilizio (pur sviluppato al solo piano terreno) ed alla quale si accede dalla prima terrazza mediante scaletta discendente; locale ad uso centrale termica (con accesso dall'esterno), locale ad uso centrale idrica, lavanderia, locale ad uso deposito e scannafosso (con scala esterna dalla quale si accede al citato locale ad uso centrale termica), il tutto al piano seminterrato sempre del fabbricato tergale; il predetto circostante resede esclusivo, destinato in parte a verde, in parte a viabilità interna ed in parte a parcheggi, dislocato al piano terreno.

Il tutto a confine con: Via Mario Lazzerini, proprietà proprietà salvo se altri.

I descritti immobili meglio risultano individuati nelle copie delle relative planimetrie catastali che, omessane la lettura delle parti scritte per espressa dispensa datane a me Notaio dai costituiti comparenti, previa loro visione ed approvazione e sottoscrizione dei medesimi e di me Notaio, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" [quella relativa all'immobile di cui sopra alla lettera a) nei fogli di cui si compone riuniti in unico inserto] e "B" [quella relativa all'immobile di cui sopra alla lettera b), nei fogli di cui si compone riuniti in unico inserto].

Gli immobili sopra descritti risultano distinti nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Sesto Fiorentino, regolarmente in ditta della parte venditrice, al Foglio 54:

- con la particella 1647, Via Mario Lazzerini, piano T-1-2-S1, Cat. B/1, Cl. 2, consistenza metri cubi 4.641, superficie catastale mq. 1.263, rendita catastale Euro 16.778,14, il fabbricato di cui sopra alla lettera a), a seguito della Denuncia di Variazione presentata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio, in data 27 febbraio 2014, Protocollo n. FI0031536 e successiva Variazione di Classamento eseguita in data 27 febbraio 2015, Protocollo n. FI0033332;
- con le particelle graffate 1577, 1578 e 1580 subalterno 500, Via Mario Lazzerini, piano T-1-2-3-S1, Cat. B/1, Cl. 2, consistenza metri cubi 10.495, superficie catastale mq. 3.210, rendita catastale Euro 37.941,52, il fabbricato di cui sopra alla lettera b), a seguito della Denuncia di Variazione presentata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio, in data 24 febbraio 2014, Protocollo n. FI0029578 e successiva Variazione di Classamento eseguita in data 24 febbraio 2014, Protocollo n. FI0030264.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge

27 febbraio 1985 n. 52:

- si precisa che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano rispettivamente gli immobili raffigurati nelle planimetrie depositate in catasto, sopra allegate in copia, alle quali le parti fanno espresso riferimento;

- l'Ente venditore, come sopra rappresentato, dichiara, e la parte acquirente, in persona come sopra, ne prende atto, che i dati catastali e le planimetrie sono conformi allo stato di fatto, sulla base delle vigenti disposizioni in materia catastale;

- viene dato atto che l'intestazione catastale delle unità immobiliari urbane in oggetto è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

Ai fini della storia catastale e per il collegamento con il titolo di provenienza di cui appresso, si precisa che:

-- l'attuale particella 1647 del Foglio 54 [che costituisce l'area interessata dal fabbricato di cui sopra alla lettera a) con il circostante resede] - distinta quale Ente Urbano di metri quadrati 3.698 (tremilaseicentonovantotto) nel Vigente Catasto Terreni, deriva dalla originaria particella 69 di mq. 2.480 (duemilaquattrocentottanta) del Catasto Terreni in virtù della Denuncia di cambiamento (Tipo Mappale) presentata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio in data 18 febbraio 2014, Protocollo n. FI0026173, con la quale Denuncia la medesima particella 1647 (già 69) ha altresì incorporato le particelle 70 di mq. 490 (quattrocentonovanta), 71 di mq. 98 (novantotto) (già corte a comune) e 1581 di mq. 630 (seicentotrenta) tutte del Foglio 54 del Vigente Catasto Terreni; con la precisazione che la predetta particella 1581, già ente urbano, deriva dalla particella 72 (già a propria volta oggetto di Tipo di Frazionamento n. 687654 del 10 gennaio 2001) ed è stata costituita in virtù della Denuncia di cambiamento (Tipo Mappale) presentata in data 5 febbraio 2013, Protocollo n. FI0046729;

* detta particella 1647 del Foglio 54 è stata dipoi rappresentata nel Catasto dei Fabbricati, con soppressione delle precedenti particelle graffate 70 subalterno 500 e 1581 del medesimo Catasto dei Fabbricati, in virtù della Denuncia di Variazione presentata alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio in data 27 febbraio 2014, protocollo n. FI0031536, sopra citata;

* dette particelle graffate 70 subalterno 500 e 1581 del Foglio 54 erano a loro volta derivate dalla soppressione dei subalterni 1 e 3 della particella 70 del Foglio 54, in virtù della Denuncia di Variazione presentata alla Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio in data 12 aprile 2013, protocollo n. FI0122855;

--

Quanto oggetto del presente atto è pervenuto alla parte venditrice, "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE":

- il fabbricato di cui sopra alla lettera a) - allora costituito

da due unità immobiliari ad uso abitativo distinte nel Catasto Fabbricati con i subalterni 1 e 3 della particella 70 del Foglio 54 - per acquisto effettuato, tra maggior consistenza, dalla società "Agricola Val di Rose S.R.L.", in virtù di atto di trasferimento consensuale in luogo di espropriazione a rogito Notaio Vasco Bartoli, già di Firenze, in data 5 gennaio 1989, Repertorio n. 145.913, registrato a Firenze il 18 gennaio 1989 al n. 274, trascritto a Firenze il

al n. del registro particolare; atto che le parti dichiarano di ben conoscere ed al quale fanno pieno riferimento per tutto quanto in esso contenuto;

- il fabbricato di cui sopra alla lettera b), per nuova costruzione curata ed eseguita dalla medesima parte venditrice su porzione del terreno - allora distinto al Catasto Terreni dalle particelle 68, 69 e 72 del Foglio 54 - pervenute in virtù del titolo sopra citato.

Il legale rappresentante dell'Ente venditore, signor DEI LUIGI, da me Notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dagli articoli 3 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, attesta, dichiara e garantisce, sotto la propria personale responsabilità e dichiaratosi edotto delle sanzioni penali di cui al D.P.R. suddetto:

- che la costruzione del fabbricato compreso nell'oggetto del presente atto, di cui sopra alla lettera a), nella sua originaria consistenza e destinazione, è iniziata e terminata anteriormente al 1° Settembre 1967, risalendo ad epoca antecedente anche l'anno 1942;

- che la costruzione del fabbricato compreso nell'oggetto del presente atto e di cui sopra alla lettera b) è avvenuta nell'ambito dell'intervento di "risanamento conservativo ed ampliamento del complesso di Villa Val di Rose per residenze per studenti universitari", relativo anche all'altro fabbricato ed eseguito in virtù di accertamento della conformità urbanistica, ai sensi dell'articolo 81 D.P.R. 616/1977 e D.P.R. 383/1994, nella Conferenza dei Servizi in data 12 febbraio 2003 e successiva acclara del Provveditore alle Opere Pubbliche n. 988 in data 14 aprile 2003; i relativi lavori sono stati ultimati in data 10 aprile 2012, con la precisazione che, a seguito di modifiche non sostanziali al progetto approvato, eseguite in corso d'opera, è stato presentato progetto a Variante Finale in data 1° agosto 2013, protocollo n. 54770, la cui conformità, sempre ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 616/1977 e del D.P.R. 383/1994, è stata approvata con acclara del Provveditore alle Opere Pubbliche n. 4137 in data 8 luglio 2014.

Dichiara inoltre che i medesimi fabbricati, a seguito di quanto sopra precisato rispettivamente dalla suddetta data del 1° settembre 1967 (ad eccezione dei precisati lavori di risanamento conservativo ed ampliamento) e da quella di ultimazione dei medesimi lavori, ad oggi, non sono stati sottoposti ad alcuna

opera o lavoro di modifica o di trasformazione o a mutamento di destinazione tale da comportare il rilascio di licenza, concessione o autorizzazione.

Precisa infine la parte venditrice che, con riferimento ai fabbricati di cui trattasi, in esito ai citati lavori di risanamento conservativo ed ampliamento, è stata altresì depositata al Comune di Sesto Fiorentino, in data 16 marzo 2017, Protocollo n. 15795, la relativa Attestazione di abitabilità, corredata della prescritta documentazione, rilasciata dal tecnico competente, e che pertanto per gli immobili in oggetto l'abitabilità/agibilità deve intendersi attestata - essendo peraltro decorsi favorevolmente i termini di legge - garantendo espressamente la stessa parte venditrice, come sopra rappresentata, il buon esito della relativa procedura e restando inteso comunque tra le parti che qualsiasi futuro onere od opera che dovesse essere sostenuto in merito alla medesima pratica, sarà a totale carico dell'Ente venditore.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, garantisce pertanto che gli immobili compresi nell'oggetto del presente atto hanno tutti i requisiti di conformità urbanistico-amministrativa.

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192, come da ultimo modificato, viene dato atto che i fabbricati oggetto del presente atto sono stati dotati dei rispettivi Attestati di Certificazione Energetica (ACE) redatti in data 12 settembre 2013, in conformità alle allora vigenti previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 192/2005, dall'Architetto Carlo Baistrocchi, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze al n. 4710, aventi validità di anni 10 (dieci) dalla data del rilascio, dai quali risulta che il fabbricato compreso nell'oggetto del presente atto e di cui sopra alla lettera a) appartiene alla classe energetica "E"; l'attestato di certificazione energetica in parola è stato: depositato presso il Comune di Firenze in data 1° giugno 2010, protocollo n. 49160; inviato alla Regione Toscana, tramite posta elettronica, all'indirizzo "certificazione-energetica@regione.toscana.it". A questo proposito la parte venditrice precisa altresì che, in virtù della normativa sopra citata, non sussiste l'obbligo di dotare i beni in oggetto di un attestato di prestazione energetica, in quanto gli stessi sono già dotati dei suddetti attestati di certificazione energetica in corso di validità, rilasciati conformemente alla direttiva 2002/91/CE, in data antecedente al 5 giugno 2013 (data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del D.L. n. 63/2013);

tali attestati di certificazione energetica, ciascuno in un esemplare originale, omessane la lettura per espressa dispensa datane dai costituiti parenti a me Notaio, sottoscritti a norma di legge, si allegano al presente atto sotto le lettere "C" [quello relativo al fabbricato di cui sopra alla lettera a)] e "D" [quello

relativo al fabbricato di cui sopra alla lettera b)], per formarne parte integrante e sostanziale.

La parte acquirente, ad ogni effetto di legge, dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, per quanto concerne l'appartamento compreso nell'oggetto del presente atto, in ordine alla attestazione della prestazione energetica di cui alla normativa sopra citata, e conferma esserle stato consegnato altro originale del medesimo attestato di certificazione energetica.

Con riferimento alla disciplina relativa alla conformità degli impianti presenti nelle consistenze immobiliari oggetto della odierna compravendita, l'Ente venditore, in persona come sopra, garantisce la perfetta efficienza ed il regolare funzionamento di tutti gli impianti di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 (tra i quali impianto elettrico, idrico, sanitario e di riscaldamento), nonché la loro conformità alle normative vigenti - anche di natura comunitaria - in materia di sicurezza, dichiarando la parte acquirente di aver ricevuto prima di ora dall'Ente venditore le dichiarazioni di conformità degli impianti di cui all'articolo 7 del D.M. medesimo.

L'Ente venditore, in persona come sopra, dichiara infine che le aree comprese nell'oggetto del presente atto hanno le caratteristiche risultanti dal "certificato di destinazione urbanistica", rilasciato dal Comune di Firenze in data

e che dalla data del rilascio ad oggi, non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici. Tale certificato, in originale, omessane la lettura per espressa dispensa datane dai costituiti parenti a me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "E", per formarne parte integrante e sostanziale. Lo stesso Ente venditore, come sopra rappresentato, garantisce che, relativamente alle aree in oggetto, non è stata ad oggi, nè emanata, nè trascritta alcuna ordinanza sindacale che accerti l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata con divieto di disporre dei suoli.

Garantisce la parte venditrice, in persona come sopra, la piena e buona proprietà e la disponibilità degli immobili in oggetto, e la loro libertà da pesi, vincoli, oneri, privilegi anche fiscali, arretrati di imposte, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, volendo in caso contrario, rispondere dell'evizione come per legge.

L'Ente venditore, come sopra rappresentato, dichiara, e la parte acquirente prende atto, che la consistenza oggetto dell'odierna compravendita, non è compresa tra i beni di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico nazionale, ai sensi del Codice dei Beni Culturali, approvato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (articolo 10 comma 1) e successive modifiche ed integrazioni, come risultante dalla nota del Ministero dei Beni

e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo per la Toscana in data 7 ottobre 2016, protocollo n. 11579 che, in fotocopia, sottoscritta a norma di legge, omissane la lettura per espressa dispensa datane dai costituiti comparenti a me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "F", per formarne parte integrante e sostanziale.

La compravendita viene fatta ed accettata, a corpo e non a misura, con tutti i relativi annessi e connessi, usi, diritti, azioni e ragioni, adiacenze e pertinenze, accessori ed accessioni, dipendenze, eventuali servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili in oggetto oggi si trovano, nulla escluso od eccettuato, ben cognito alla parte acquirente. Il prezzo, di comune accordo tra le parti, viene convenuto e stabilito nella somma complessiva di Euro 3.626.020,25 (tremilioniseicentoventiseimilaventi e venticinque centesimi); detto prezzo viene regolato come segue:

- quanto a complessivi Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila e zero centesimi), l'Ente venditore, come sopra rappresentato, dichiara di aver ricevuto prima del presente atto dalla parte acquirente, alla quale pertanto ne rilascia relativa quietanza, mediante i mezzi di pagamento in appresso indicati;
- il residuo a saldo prezzo di Euro 326.020,25 (trecentoventiseimilaventi e venticinque centesimi) dovrà essere pagato dalla parte acquirente, la quale si obbliga espressamente in tal senso, a favore dell'Ente venditore, in una o più soluzioni, con facoltà di scelta rimessa alla parte acquirente medesima, entro e non oltre il 31 dicembre 2017, senza corresponsione di interessi.

L'Ente venditore, come rappresentato, dichiara di accettare espressamente la modalità di pagamento di cui sopra, con rinuncia ad ogni eccezione.

Ribadiscono le parti che sulla somma come sopra dilazionata non decorreranno interessi di sorta nè rivalutazioni monetarie di alcun genere.

Il pagamento dell'importo oggetto di dilazione dovrà essere eseguito dalla parte acquirente con mezzi che ne garantiscano la tracciabilità ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e, per espresso accordo tra le parti, il decorso di un ulteriore periodo di giorni 30 (trenta), dalla scadenza come sopra convenuta per il pagamento del suddetto residuo a saldo prezzo, senza che dall'Ente venditrice venga notificata alla parte acquirente apposita messa in mora, terrà luogo di relativa quietanza. Nei confronti dei terzi costituirà prova del pagamento della medesima somma dilazionata la mancata iscrizione o trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla scadenza come sopra convenuta, di azioni volte al recupero di quanto dovuto.

L'Ente venditore, essendo come sopra stato regolato il prezzo,

rinuncia espressamente all'ipoteca legale, dispensando il competente Dirigente dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare dall'iscriverla d'ufficio, e con discarico da ogni sua responsabilità in proposito.

Io Notaio richiedo espressamente alle parti acquirente e venditrice di adempiere all'obbligo di effettuare le dichiarazioni previste dal comma 22 dell'articolo 35 della legge 4 agosto 2006 n. 248 di conversione del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come integrato dall'articolo 1 commi 48 e 49 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007).

Il legale rappresentante dell'Ente venditore, signor DEI LUIGI, ed il legale rappresentante della Azienda acquirente, signor MORETTI MARCO, da me Notaio richiamati sulle sanzioni penali previste dagli articoli 3 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, attestano, dichiarano e garantiscono, sotto la propria personale responsabilità e dichiaratisi edotti delle sanzioni penali di cui al D.P.R. suddetto, ciascuno per quanto lo riguarda:

a) - che il corrispettivo tra le parti stesse pattuito e sopra dichiarato, pari a complessivi Euro 3.626.020,25 (tremilioneiseicentoveitiseimilaventi e venticinque centesimi), salvo la parte dello stesso da corrisponderci successivamente al presente atto, e quindi l'importo complessivo di Euro 3.300.000,00 (tremilioneitrecentomila e zero centesimi) è stato pagato mediante

bonifici bancari, ciascuno dell'importo di Euro
tutti effettuati dall'"AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA" per il tramite della "Banca
con addebito del conto corrente n.

a favore del conto corrente n.

della Banca

intestato all'Ente venditore e precisamente: * bonifico in data
CRO n.

* bonifico in data

CRO n.

b) - che nessuna parte si è avvalsa di un mediatore per la conclusione dell'affare di cui al presente contratto.

L'immissione in possesso giuridico ha luogo in data odierna, data dalla quale iniziano a decorrere a profitto e carico della parte acquirente tutti gli effetti attivi e passivi del presente atto, compresi utili ed oneri, essendo la consistenza immobiliare oggetto del presente atto già nella disponibilità materiale della parte acquirente, in virtù di quanto precisato in premessa.

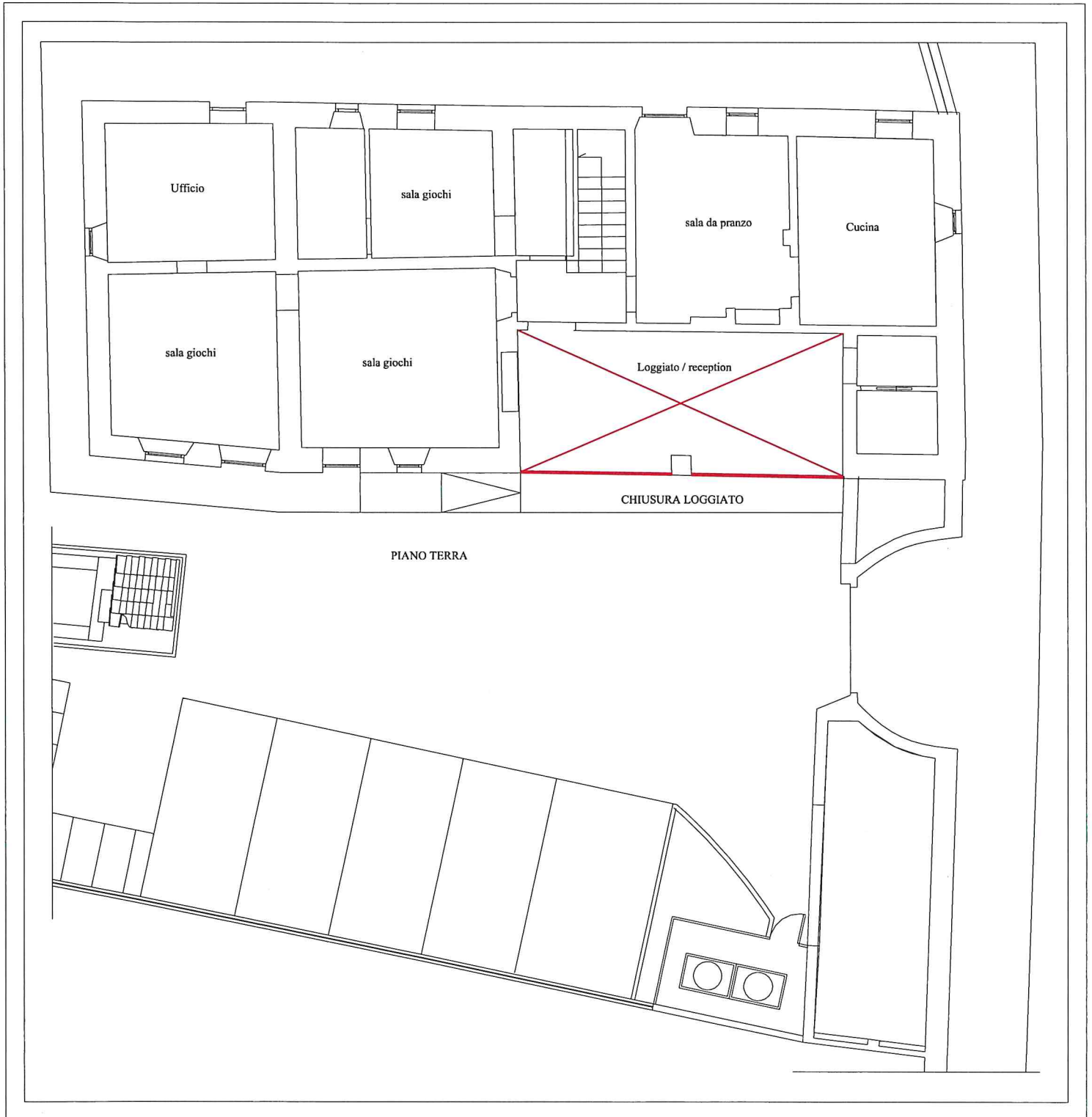
Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico della parte acquirente, la quale, in persona come sopra, ai fini della registrazione del presente atto, richiede

CLAUSOLA FISCALE

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai costituiti comparenti i quali, su mia interpellanza, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono unitamente a me Notaio, alle ore

Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mano di me Notaio in fogli di carta uso bollo, occupati per facciate intere e fin qui della presente

Casa Ronald via Taddeo Alderotti 95



PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2017/in corso triennio 2018/2020

Anno 2017 - CdA del 24/11/2017 - All. A

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338/00 Università	L.338/00 Ministero	Bilancio Università	Sommano
2017	86.165,92	4.601.441,64	60.291,26		754.629,09	292.727,58	347.016,18	4.106.609,44	112.548,83	59.646,39	0,00		23.257,57	10.444.333,90
2018	199.062,41	4.199.106,43	90.151,56		2.055.101,90	768.685,74	4.010.290,82	293.315,20	47.679,26	1.190.733,07	286.991,23		2.642.306,09	15.783.423,71
2019					6.658.555,36	2.044.937,32	9.435.033,96	5.549.566,31		2.655.480,75	346.708,04	127.487,00	2.495.346,98	29.313.115,72
2020					1.860.025,87		684.588,44	1.649.847,38					255.227,98	4.449.689,67
Oltre					642.597,78		0,00							642.597,78
Sommano	285.228,33	8.800.548,07	150.442,82		11.970.910,00	3.106.350,64	14.476.929,40	11.599.338,33	160.228,09	3.905.860,21	633.699,27	127.487,00	5.416.138,62	60.633.160,78

	a riportare sommano	Capitali da permuta	Altri Capitali	Altri Funzionamento	Totale complessivo
2017	10.444.333,90		215.629,24	30.928,85	10.690.891,99
2018	15.783.423,71	0,00	2.494.135,16		18.277.558,87
2019	29.313.115,72		1.799.530,91	142.130,00	31.254.776,63
2020	4.449.689,67		5.999.704,22	161.040,88	10.610.434,77
Oltre	642.597,78			73.200,00	715.797,78
Sommano	60.633.160,78	0,00	10.508.999,53	407.299,73	71.549.460,04
Triennio 2018- 2020					
60.142.770,27					

Anno 2018 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziament.
01.01.01.05.01.02										
159		142.113,12						142.113,12		142.113,12
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA									
231,5		111.271,70						111.271,70		111.271,70
	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Laboratori esistenti Cascine e completamento Aule									
250	707,98			784.533,78				785.241,76		785.241,76
	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17									
255	407,67	537.103,88		30.000,00				567.511,55		567.511,55
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica									
256		246,55						246,55		246,55
	RIQUALIFICAZIONE AULE SCIENZE DELLA TERRA via La Pira									
258	84.616,58	118.424,76						203.041,34		203.041,34
	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI									
269		8.097,91					56.031,94	64.129,85		64.129,85
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO									
271							170.000,00	170.000,00		170.000,00
	PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo									
	85.732,23	917.257,92		814.533,78			226.031,94	2.043.555,87		2.043.555,87
	Subtotale 01.01.01.05.									
01.01.02.01.01.01										
15		165.470,01						165.470,01		165.470,01
	RISCHIO IDRAULICO - Realizzazione di un parco con valenza di vasca di laminazione									
210		517.257,98						517.257,98		517.257,98
	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica									
		682.727,99						682.727,99		682.727,99
	Subtotale 01.01.02.01.									
01.01.02.01.01.02										
273	1.128.460,00							1.128.460,00		1.128.460,00
	Ambiente CO - working									
	1.128.460,00							1.128.460,00		1.128.460,00
	Subtotale 01.01.02.01.									
01.01.02.01.01.06										
56		271,80						271,80		271,80
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - POLO SESTO F.NO E AGRARIA									

Anno 2018 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
159		109.337,08	313.046,30					422.383,38		422.383,38
		4.270,00	140.163,06					144.433,06		144.433,06
195				77.294,39				77.294,39		77.294,39
224			72.557,07					72.557,07		72.557,07
226			2.822,90					2.822,90		2.822,90
255	92.135,13	118.849,25						210.984,38		210.984,38
269	1.001.738,61	155.720,67		22.056,06	286.991,23		76.938,86	1.543.445,43		1.543.445,43
	1.207.480,82	803.431,05		99.350,45	286.991,23		76.938,86	2.474.192,41		2.474.192,41
01.01.02.01.01.08										
210		170.000,00						170.000,00		170.000,00
		170.000,00						170.000,00		170.000,00
01.01.02.02.01.01										
244			968,00					968,00		968,00
250				276.000,00				276.000,00		276.000,00
256			4.912,89					4.912,89		4.912,89
			5.880,89					281.880,89		281.880,89
01.01.02.05.01.01										
161			26.136,33					26.136,33		26.136,33
255	12.200,00							12.200,00		12.200,00

Anno 2018 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
274	ARREDI ATENE0		150.000,00					150.000,00		150.000,00
		12.200,00	176.136,33					188.336,33		188.336,33
		Subtotale 01.01.02.05.								
		01.01.02.06.01.02								
15	RISCHIO IDRAULICO - Realizzazione di un parco con valenza di vasca di laminazione		17.322,06					17.322,06		17.322,06
20	SPESE TECNICHE E COLLAUDI	9.358,12	142.940,62	5.983,32	341,32		12.443,24	171.066,62		171.066,62
92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF	53.434,27						53.434,27		53.434,27
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano		206.386,91					206.386,91		206.386,91
93,4	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Aula B primo piano		2,72					2,72		2,72
95	VIA SANTA REPARATA, 56 - RIORDINO FUNZIONALE EX CHIESA BATTILANI E ARREDI INTEGR. FINANZIAMENTO		7.991,94					7.991,94		7.991,94
97	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA	1.149,13	17.403,69					18.552,82		18.552,82
97,1	SANTA TERESA 2° LOTTO FUNZIONALE		200.000,00					200.000,00		200.000,00
100	VIA LAURA - RIORDINO FUNZIONALE E ARREDI		719,26					719,26		719,26
101	VIA DELLA PERGOLA, 58, 60, 62 - RIORDINO FUNZIONALE	33.566,70	538.506,57					572.073,27		572.073,27
134	FACOLTA' DI AGRARIA - EDIFICIO BIBLIOTECA, PRESIDENZE ETC.				507,52			507,52		507,52
154,1	MONTALVE ala ovest - Ristrutturazione di una parte del complesso per residenza suore - sistemazioni esterne		11.460,83					11.460,83		11.460,83
213	FONDO EDILIZIA - CR08 - RISERVE	121.000,00						121.000,00		121.000,00
235	Biologia Animale - trasferimento, lavori solatio Edificio A e arredi	192.565,53	382.275,15					574.840,68		574.840,68
258	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI	61.010,82	201.941,92	41.695,94				304.648,68		304.648,68
271	PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento audiovisivi Ateneo						730.000,00	730.000,00		730.000,00

Anno 2018 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziament.
	472.084,57	1.726.951,67	47.679,26	848,84			742.443,24	2.990.007,58		2.990.007,58
	Subtotale 01.01.02.06.									
01.01.02.06.01.03										
208	4.781,17	35.131,64						39.912,81		39.912,81
208,1	1.004.802,75							1.004.802,75		1.004.802,75
	Subtotale 01.01.02.06.									
A01.01.01.05.01.02										
161		13.093,10						13.093,10		13.093,10
231,2		50.000,00						50.000,00		50.000,00
250		260.856,00						260.856,00		260.856,00
	Subtotale A01.01.01.05									
A01.01.02.01.01.01										
210							27.546,47	27.546,47		27.546,47
	Subtotale A01.01.02.01									
A01.01.02.01.01.06										
159		276.312,28						276.312,28		276.312,28
255		447.142,33						447.142,33		447.142,33
269		602.810,07						602.810,07		602.810,07
	Subtotale A01.01.02.01									
A01.01.02.02.01.01										
		1.326.264,68						1.326.264,68		1.326.264,68

Anno 2018 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
161	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
							73.810,00	73.810,00		73.810,00
	Subtotale A01.01.02.02									
							73.810,00	73.810,00		73.810,00
A01.01.02.06.01.02										
92,3	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF									
							129.417,76	129.417,76		129.417,76
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello I, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano									
		420.187,98						420.187,98		420.187,98
97	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA									
		107.971,90						107.971,90		107.971,90
101	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (esigenze area umanistica) Orbatello									
		431.502,51						431.502,51		431.502,51
270	Project Financing "Campus Firenze"									
							312.037,48	312.037,48		312.037,48
	Subtotale A01.01.02.06									
		959.662,39					441.455,24	1.401.117,63		1.401.117,63
F01.01.02.06.01.02										
270	Project Financing "Campus Firenze"									
	572.778,86						499.934,01	1.072.712,87		1.072.712,87
	Subtotale F01.01.02.06									
	572.778,86						499.934,01	1.072.712,87		1.072.712,87
G01.01.02.06.01.02										
270	Project Financing "Campus Firenze"									
							121.146,33	121.146,33		121.146,33
	Subtotale G01.01.02.0									
							121.146,33	121.146,33		121.146,33
P01.01.01.05.01.02										
161	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
							300.000,00	300.000,00		300.000,00
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEEO - ACCORDO QUADRO									
							133.000,00	133.000,00		133.000,00
	Subtotale P01.01.01.05									
							433.000,00	433.000,00		433.000,00

14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
4.488.320,40	7.127.393,66	47.679,26	1.190.733,07	286.991,23		2.642.306,09	15.783.423,71		15.783.423,71

Totale complessivo

UNIFI	10.080.530,61	ESTERNI	5.702.893,10	ORDINARIA
--------------	---------------	----------------	--------------	------------------

ACCORDO QUADRO

tra

L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

L'Istituto Geografico Militare, con sede in Firenze, via Cesare Battisti 10, di seguito denominato IGM, rappresentato dal Comandante pro tempore, Gen. D. Gianfranco ROSSI ,

E

l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, di seguito denominata UNIVERSITA', rappresentata dal suo Magnifico Rettore, Prof. Luigi DEI,

PREMESSO CHE

- l'IGM, quale Organo Cartografico dello Stato italiano, ai sensi della Legge 2 febbraio 1960, n. 68, elabora e produce la cartografia ufficiale dello Stato ed altre cartografie dall'Ente stesso dichiarate ufficiali;
- l'IGM ha fra i propri compiti istituzionali l'attività di ricerca e di formazione nei settori geografico e cartografico, attraverso l'individuazione di:
 - nuove tipologie e metodologie produttive;
 - prodotti cartografici in forma analogica e digitale adeguati alle esigenze nazionali;
 - corsi specialistici a livello universitario sulle tecnologie emergenti nel campo dell'acquisizione e trattamento dei dati territoriali;

- forma, tramite la dipendente Scuola Superiore di Scienze Geografiche, sia il proprio personale che quello appartenente al Ministero della Difesa in genere e, attraverso appositi accordi di permuta, quello in servizio presso altri ministeri, le università, gli enti locali ed il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana;
- l'UNIVERSITÀ persegue la promozione degli studi di geodesia, topografia e cartografia ed in genere di tutto ciò che afferisce alla geomatica nell'ambito delle attività accademiche istituzionali, nonché lo sviluppo della ricerca scientifica nelle discipline geografiche e cartografiche;
- l'UNIVERSITÀ ha tra le sue finalità quella di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi sia del personale della stessa Università che di esterni, promuovendo tirocini di formazione ed orientamento, nonché corsi realizzati ad hoc sulla base di specifiche esigenze e richieste del mondo istituzionale ed imprenditoriale;
- è interesse di entrambe le parti sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività di comune interesse in un quadro di reciproco supporto e cooperazione;
- l'IGM possiede il patrimonio di conoscenze necessario per fornire il supporto tecnico e scientifico adeguato richiesto per lo svolgimento delle suddette attività negli specifici settori;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, all'articolo 1, comma 1-bis, permette che le pubbliche amministrazioni, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agiscano secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente;
- che la legge 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- sulla base del predetto disposto si configura l'opportunità di realizzare sia maggiori economie che una migliore qualità dei servizi prestati;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sancisce il principio della completa e libera fruibilità dei dati tra le pubbliche amministrazioni mediante opportune convenzioni;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo Quadro.

Art.2

Oggetto

Oggetto del presente Accordo Quadro è l'instaurazione di un rapporto di collaborazione allo scopo di:

- promuovere una collaborazione scientifica nel campo delle metodologie innovative, di acquisizione e di elaborazione nonché di verifica di qualità

e certificazione dei dati geospaziali sia originati internamente alle due Istituzioni che prodotti da terzi;

- promuovere una più ampia attività comune in ambito formativo volta, da un lato, a far conoscere più da vicino ai futuri professionisti del settore l'attività del principale Ente Cartografico Italiano e, dall'altro, a favorire il campo della didattica relativa alle discipline proprie dei corsi di Geodesia, Topografia, Cartografia, Geografia ed in genere di tutte le discipline che afferiscono alla Geomatica tenuti presso la Scuola Superiore di Scienze Geografiche dell'IGM;
- favorire la ricerca e lo studio nell'ambito dei settori della Geomatica e della Geografia;
- elaborare e perseguire progetti congiunti nei settori della Geomatica e della Geografia;

Fermo restando le disposizioni previste dal presente Accordo Quadro, saranno redatti atti esecutivi che regoleranno nel dettaglio ogni singola attività, gli impegni reciproci, oneri e quant'altro il caso specifico richieda.

Art. 3

Referenti

Vengono nominati, per l'UNIVERSITÀ e per l'IGM, due referenti dell'Accordo, con la funzione di favorire ed attuare l'Accordo Quadro e di verificare il rispetto di quanto in esso previsto.

Referenti:

per l'UNIVERSITÀ: Prof.ssa Grazia TUCCI;

per l'IGM: Col. ing. Giuseppe SABATINO

Art. 4

Relazione

I Referenti, di cui all'art. 3, tre mesi prima della scadenza naturale dell'Accordo, presenteranno congiuntamente, ai rispettivi rappresentanti dei due Enti, una dettagliata relazione sullo stato di esecuzione dell'Accordo, formulando proposte per eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare.

Art. 5

Durata

Il presente Accordo Quadro ha la durata di anni 4 (quattro) dalla data della stipula ed è escluso il tacito rinnovo. La scadenza dell'Accordo Quadro non pregiudica la regolare esecuzione delle attività in corso. Il rinnovo, anche per un periodo di diversa durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla scadenza da una delle due parti e per avere effetto, deve essere accettato per iscritto dall'altra parte entro 60 (sessanta) giorni dalla data della suddetta richiesta.

Art. 6

Riservatezza

L' IGM e l'UNIVERSITÀ si impegnano a mantenere il segreto professionale sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti l'attività svolta e ad operare nel pieno rispetto di quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 196/03 e successivi aggiornamenti.

I risultati di interesse scientifico conseguiti nel corso del rapporto di collaborazione regolato dal presente Accordo Quadro potranno essere pubblicati su riviste scientifiche specializzate e presentati nell'ambito di sedi

qualificate solo a seguito di reciproco e concorde accordo fra i referenti di cui all'art. 3.

Art. 7

Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenisse entro sessanta giorni ad una risoluzione bonaria della stessa, si potrà adire la via giudiziale.

Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 8

Registrazione e bollo

La registrazione avverrà unicamente in caso d'uso ai sensi dell'art.4 parte II della tabella del DPR 131/86 a cura e spesa del richiedente.

In caso di registrazione, il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 e ss. mm. e ii., con oneri a carico dell'UNIVERSITÀ.

Letto, approvato e sottoscritto,

Firenze,

Per l'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

MILITARE

DI FIRENZE

Il Comandante

Il Rettore

Gen. D. Gianfranco ROSSI

Prof. Luigi DEI

(firmato digitalmente)*

(firmato digitalmente)*



CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA RELATIVA ALLE MATERIE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA (Classe LM-4)

TRA

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, nel seguito denominata UNIFI, con sede legale in Firenze - Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Luigi Dei

E

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, nel seguito denominata UNIBAS, con sede legale in Potenza- Via Nazario Sauro n. 85, C.F. 96003410766, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof.ssa Aurelia Sole

Considerato

il comune interesse ad incrementare e approfondire le relazioni tra le due Istituzioni su tematiche riguardanti il settore del Patrimonio culturale, dell'Architettura e del Paesaggio, anche al fine di ampliare le rispettive offerte formative su tali temi, nonché a promuovere forme di collaborazione finalizzate all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività didattica e di ricerca;

Considerato

che il Dipartimento di Architettura DIDA dell'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) dell'Università degli Studi della Basilicata sono i dipartimenti referenti dell'offerta formativa di Corsi di Laurea Magistrale nelle classi LM-4 "Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura", L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48 "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio";

Valutata

l'opportunità di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività comuni,

Si accordano come segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità)

La presente convenzione definisce le azioni comuni che saranno intraprese da UNIFI e da UNIBAS, funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nelle classi LM-4 "Classe delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura", L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48

"Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio", attraverso:

- un significativo ampliamento delle possibilità di mobilità studentesca in ambito nazionale;
- la promozione di scambi di esperienze, personale e buone pratiche nei relativi campi dell'insegnamento superiore e della ricerca;
- l'attivazione di iniziative comuni in materia di formazione.

Art. 2

(Natura degli scambi)

UNIFI e UNIBAS, conformemente con quanto previsto all'art. 1 della presente convenzione e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti di entrambi gli Atenei, favoriranno:

- gli interscambi di studenti, di professori e di ricercatori;
- gli incontri di studio e seminari su temi concordati;
- la cooperazione in progetti internazionali, europei, nazionali e regionali;
- la collaborazione fra unità di ricerca e laboratori;
- gli interscambi di informazioni, documentazioni e pubblicazioni scientifiche;
- gli interscambi di studenti per visite e stages nelle imprese;
- gli interscambi di personale tecnico-amministrativo e stages presso le rispettive strutture;
- l'attivazione di iniziative formative innovative e di eventi scientifici e di comunicazione, anche in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere;
- l'attivazione di iniziative in collaborazione con aziende ed enti pubblici.

Art. 3

(Offerta formativa)

Ai fini del coordinamento ed ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione, sarà possibile:

- attivare annualmente insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento di ciascun CdLM della classe LM-4, utilizzando i docenti dell'università convenzionata;
- attivare annualmente insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento di ciascun CdL delle classi L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio", LM-48 "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio", utilizzando i docenti dell'Università convenzionata;
- consentire agli studenti iscritti di conseguire parte dei CFU previsti dal proprio curriculum presso il CdLM della classe LM-4 dell'università convenzionata;
- consentire agli studenti iscritti di conseguire parte dei CFU previsti dal proprio curriculum presso il CdL L-21 "Pianificazione della città, del territorio e del

paesaggio", LM-48 "Pianificazione e progettazione della città e del territorio" e LM-3/LM-69 (interclasse) "Architettura del paesaggio" dell'università convenzionata.

Art. 4

(Frequenza e CFU)

Con riferimento alla possibilità da parte degli studenti di frequentare insegnamenti e conseguire i relativi CFU presso l'Università convenzionata, si concorda che:

- ai programmi di interscambio non potranno ammettersi gli studenti iscritti al primo anno;
- ai fini della validazione dell'attività di formazione e apprendimento svolta nell'Università di destinazione gli studenti dovranno acquisire in un semestre almeno 30 CFU;
- il periodo di formazione e frequenza dei corsi presso l'Università convenzionata non potrà superare due semestri.

Gli studenti che intendano conseguire CFU presso l'Università convenzionata dovranno presentare piani di studio individuali che saranno approvati dall'Università di appartenenza secondo modalità da essa stabilite e conformemente ai rispettivi ordinamenti.

Art. 5

(Coordinamento)

Ciascuna delle due parti designerà, all'interno del proprio Ateneo, un responsabile a cui sarà demandata la programmazione e la gestione delle attività previste dalla presente convenzione secondo le direttive degli organi di governo. I Consigli dei Corsi di studio coinvolti potranno nominare specifici referenti per i singoli progetti.

Le due parti si consulteranno ogni volta che lo riterranno necessario e si riuniranno almeno una volta all'anno per concordare le azioni da intraprendere e fare un bilancio di quelle compiute e dei loro risultati.

Entrambe le parti manterranno i contatti necessari al fine di sviluppare quanto previsto nella presente convenzione.

Potranno prevedersi specifiche iniziative di comunicazione coordinata finalizzate alla divulgazione e alla semplificazione delle relazioni di cui alla presente convenzione.

Art. 6

(Durata e rinnovo)

La presente convenzione sarà efficace non appena sottoscritta dalle parti contraenti previa delibera degli Organi Accademici.

La convenzione è valida per una durata di 3 anni dalla sottoscrizione ed è espressamente rinnovabile.

Eventuali integrazioni e/o modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate tra le parti e dovranno seguire il procedimento di cui al primo comma.

Tali integrazioni e/o modifiche non mutano la durata della convenzione, che resta, comunque, in vigore fino alla sua naturale scadenza.

Ambedue le parti possono in qualsiasi momento rinunciare al presente accordo, con un preavviso scritto di 6 mesi, in tale caso i docenti e gli studenti impegnati in attività iniziate prima di tale avviso potranno continuare, fino ad esaurimento, l'esperienza intrapresa.

Art. 7

(Norma finanziaria)

Con riferimento alle eventuali spese da sostenersi, non esiste alcun impegno preventivo; resta inteso che, in ogni caso, le spese potranno essere via via concordate per i singoli progetti e saranno a carico delle strutture universitarie promotrici delle iniziative.

Art. 8

(Spese di bollo e di registro)

Le spese di bollo ed eventuali integrazioni e quante altre inerenti il presente atto sono a carico degli Enti contraenti in parti uguali.

L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana in data 18 novembre 1999 Prot. n. 100079/99 – sarà rimborsata della metà alla stessa Università degli Studi di Firenze dall'Università degli Studi della Basilicata.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n. 131/1986 e se mm., a cura della parte richiedente.

Art. 9

(Sottoscrizione)

Il presente atto sarà firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Art. 10

(Disposizioni finali)

Il presente accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi ovvero in conseguenza di verificate esigenze organizzative e funzionali.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

**ACCORDO DI COSTITUZIONE DELLA RETE “APEnet”
Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement**

PREMESSO CHE

- Il presente accordo di Rete nasce per sostenere Atenei e Centri di Ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement, pur mantenendo la propria autonomia.
- Gli Atenei e i Centri di Ricerca rivestono oggi un ruolo chiave nello sviluppo della società della conoscenza anche attraverso le loro azioni di Terza Missione.
- La Terza Missione è oggetto di valutazione da parte dell’ANVUR per quanto riguarda le istituzioni di ricerca.
- La Terza Missione si configura come ponte tra il mondo della ricerca accademica e la società nel suo complesso, stimolando Università e Centri di Ricerca a rafforzare il ruolo di catalizzatori di processi di sviluppo economico, sociale e culturale insieme a tutti gli attori sociali.
- Le iniziative di Public Engagement rappresentano elementi essenziali per stabilire e rafforzare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione con la società con valore di responsabilità sociale di restituzione al territorio.
- Il workshop “Destinazione Public Engagement” – organizzato a Torino il 10 e 11 dicembre 2015 dal Centro Interuniversitario Agorà Scienza che ha visto la partecipazione di 100 delegati da 28 Atenei e Centri di Ricerca di tutta Italia – si è concluso con la proposta di creazione di una Rete di Università e Centri di Ricerca per il Public Engagement.
- A livello internazionale esistono esperienze di network alle quali ispirarsi e confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana dedicata al Public Engagement.
- Nel mese di febbraio 2017 l’Università degli Studi di Torino ha proposto la sottoscrizione di una lettera di intenti per l’adesione alla Rete APEnet alla quale hanno risposto oltre 30 istituzioni.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 - Costituzione e denominazione della Rete

È istituita la Rete “APEnet – Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement”, d’ora in poi Rete, a cui partecipano gli Atenei e i Centri di Ricerca, d’ora in poi congiuntamente Parti o singolarmente Parte, che hanno sottoscritto la lettera di intenti citata in premessa. Alla Rete potranno aderire altre Università o Centri di Ricerca che ne facciano richiesta e le cui finalità risultino coerenti con gli obiettivi della Rete.

Articolo 3 - Finalità e obiettivi

La finalità principale delle Rete è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement (nel seguito anche PE). La Rete supporta e facilita il

processo di istituzionalizzazione del PE negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie.

Gli obiettivi della Rete sono i seguenti:

- contribuire - in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) - alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli Atenei e dei Centri di ricerca;
- condividere e promuovere best practices nazionali e internazionali;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- promuovere e sviluppare la presenza del Public Engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato);
- promuovere la ricerca sui temi del Public Engagement.

Articolo 4 - Impegni delle Parti

La sottoscrizione del presente accordo di Rete rappresenta per ogni Parte un impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso il raggiungimento degli obiettivi della Rete. In particolare, ogni Parte si impegna a nominare un referente, delegato dal legale rappresentante (se non lo ha già fatto mediante la lettera di intenti), a partecipare all'Assemblea annuale e ai progetti della Rete.

Le Parti provvederanno a creare appositi Accordi Esecutivi, sottoscritti dai legali rappresentanti dei soggetti direttamente coinvolti, che disciplineranno di volta in volta il ruolo delle Parti nella realizzazione di specifiche iniziative congiunte. Sarà cura delle Parti definire e reperire finanziamenti per le varie iniziative previste negli Accordi Esecutivi.

La sottoscrizione del presente accordo non comporta, per la Parti, l'assunzione diretta di impegni di natura economica.

Articolo 5 - Organi istituzionali

Costituiscono gli organi istituzionali della Rete: l'Assemblea e il Comitato di Coordinamento.

Assemblea

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti alla Rete, o loro delegati. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento (vedi oltre) che la convoca, in via ordinaria, almeno una volta all'anno.

L'Assemblea:

- elegge i componenti del Comitato di Coordinamento;
- condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento;
- verifica il lavoro della Rete, anche attraverso il report redatto dal Comitato di Coordinamento.

Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento è composto da un minimo di 5 a un massimo di 7 componenti eletti dall'Assemblea, tra i referenti delegati dai legali rappresentanti.

Il Comitato di Coordinamento designa al suo interno un Presidente, che convoca e presiede il Comitato stesso e l'Assemblea. Il Comitato di Coordinamento ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete. Redige il report annuale della Rete.

Il Comitato di Coordinamento può costituire Gruppi di lavoro con specifici obiettivi e finalità.

La durata degli organi istituzionali è di tre anni.

Le convocazioni di Assemblea e Comitato di Coordinamento devono avvenire con un preavviso di almeno 7 giorni mediante comunicazione scritta anche attraverso e-mail.

È ammessa la possibilità per i componenti dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento di partecipare a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di audio/video conferenza.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento è necessario che partecipi almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Le delibere dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In fase istitutiva per il primo triennio, il Presidente del Comitato di Coordinamento è il Rettore dell'Università degli Studi di Torino.

Articolo 6 - Segreteria organizzativa

Le attività operative della Rete sono coordinate dalla Segreteria organizzativa, assunta dall'Università (o dal Centro di Ricerca) a cui appartiene il Presidente del Comitato di Coordinamento.

I compiti della Segreteria sono di supportare il Comitato di Coordinamento e gli eventuali gruppi di lavoro nelle attività, oltre che predisporre report di sintesi e calendari di appuntamenti.

Tali attività saranno gestite da personale interno, specificamente individuato, appartenente alla Struttura il cui rappresentante ricopre il ruolo di Presidente del Comitato di Coordinamento.

Articolo 7 - Risorse

Le risorse della Rete sono economiche, umane e strumentali.

Le risorse economiche consistono in contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le iniziative della Rete.

Tali erogazioni saranno disciplinate per mezzo di appositi Accordi Esecutivi, sottoscritti dai legali rappresentanti dei soggetti direttamente coinvolti.

Le attività della Rete saranno realizzate con risorse umane proprie delle Parti, in particolare con l'impegno dei referenti e del personale individuato dalle Parti che partecipa attivamente alle iniziative congiunte e con risorse strumentali che le Parti riterranno di destinare alle attività e ai progetti.

Articolo 8 - Durata

La durata del presente accordo, sottoscritto in forma digitale, è di 3 anni con decorrenza dalla data di apposizione dell'ultima firma.

Allo scadere dei 3 anni l'Accordo sarà rinnovato senza necessità di ulteriori atti, previa delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea che manifesti la volontà di non far cessare gli effetti del presente atto.

Articolo 9 - Nuove Adesioni, Recesso, esclusione, scioglimento

L'ingresso di eventuali nuovi soggetti, Università o Centri di Ricerca che ne facciano richiesta, sarà formalizzato con delibera assunta a maggioranza assoluta dal Comitato di Coordinamento e ratificata con atto formale del Presidente dello stesso.

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente, con preavviso di mesi tre, mediante comunicazione scritta al Presidente del Comitato di Coordinamento presso la Segreteria organizzativa.

L'esclusione di una delle Parti può essere decisa solo per giusta causa o giustificato motivo con delibera assunta a maggioranza assoluta dal Comitato di Coordinamento e ratificata con atto formale del Presidente dello stesso.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere il presente accordo prima della scadenza con delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea.

In tale caso il presente atto cesserà di produrre i suoi effetti a partire dalla data della delibera dell'Assemblea.

Articolo 10 - Riservatezza e proprietà dei risultati

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata. Le parti concordano che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni, fatti salvi i diritti morali dovuti agli autori. I risultati saranno utilizzati, diffusi, pubblicati e sfruttati dalle Parti solo dopo comunicazione da parte della Segreteria organizzativa.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 196, 30/6/2003, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Articolo 12 - Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile, il foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Torino.

Articolo 13 - Registrazione e spese.

L'imposta di bollo verrà assolta con modalità virtuale, a cura dell'Università degli Studi di Torino designata con la propria autorizzazione all'assolvimento virtuale rilasciata in data 04.07.1996 Prot. n. 93050/96 da parte dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Torino.

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso ("*Scritture private non autenticate non aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale*") - del D.P.R. 131/1986; le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

APEnet – Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement
Elenco aderenti al 21 settembre 2017

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Brescia
Università della Calabria
Università per Stranieri “Dante Alighieri” Reggio Calabria
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Università degli Studi di Catania
Università degli Studi di Ferrara
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Foggia
Università degli Studi di Genova
Università IULM
Università degli Studi di Macerata
Politecnico di Milano
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli L’Orientale
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi di Parma
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Università Campus Bio-Medico di Roma
Università del Salento
Università degli Studi di Sassari
Università degli Studi di Siena
Università per Stranieri di Siena
Politecnico di Torino
Università degli Studi di Torino
Università degli Studi di Trento
Università degli Studi di Trieste
Università degli Studi della Tuscia
Università Ca’ Foscari Venezia
Università IUAV di Venezia
Università degli Studi di Verona
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN
Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS

numero progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Uditori (sì/no)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enf in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/im	Assegnisti di ricerca personale e docente	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi
1	Il metodo "Grimaldi" di Accorciamento Muscolare con sollecitazione di Trazione (A.M.S.T.) nella riabilitazione motoria		Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza	no	Prof.ssa Maria Angela Bagni	Polo Didattico UNISER Strutture del Servizio Sanitario Regionale della USL Nord Ovest toscana	60	10	€ 500	no	no	***	5	20	***	***	***	***	1
2	Ecografia e malattie infettive nei paesi a risorse limitate		Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza	no	Prof. Alessandro Bartoloni	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Aula Pasquini H15 Largo Brambilla, 3 - Firenze -	32	5	€ 500	***	no	***	5	15	***	***	***	***	***
3	Medicina tropicale e cooperazione sanitaria		Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza	no	Prof. Alessandro Bartoloni	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Aula Pasquini H15 Largo Brambilla, 3 - Firenze -	128	12	€ 1.000	***	no	***	10	40	***	***	***	***	***
4	Infermieristica pediatrica ambulatoriale e di comunità		Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza e a distanza	sì iscritti al collegio IPAVSI	Prof. Maurizio De Martino	Dipartimento di Scienze della Salute - Sezione di Pediatria, Ginecologia, Ostetricia, Scienze Infermieristiche, Viale Pieraccini 24, Firenze	86 didattica frontale 25 ore di tirocinio	12	€ 500	€ 200	no	***	16	40	3	***	***	2 Unifi 3 AOUC 3 MEYER	***
5	Infermieristica in area critica neonatale		Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza	sì n.3 iscritti al collegio IPAVSI	Prof. Filippo Festini	Dipartimento di Scienze della Salute - Sezione di Pediatria, Ginecologia, Ostetricia, Scienze Infermieristiche, Viale Pieraccini 24, Firenze, Meyer Health Campus	180 ore didattica frontale 60 ore di tirocinio	18	CFU didattica frontale e 2 CFU tirocinio	€ 500	no	no	12	20	6	0	0	2 Unifi 3 AOUC 3 AOUC Meyer	0
6	Migrazione, salute, diritti. Un approccio multidisciplinare alle relazioni interculturali.		Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DPS) - Via delle Pandette 32 - Firenze	in presenza	sì iscritti al collegio ostetriche, collegio IPAVSI, ordine assistenti sociali	Prof. Giovanni Scotto	Plesso didattico Via Laura 48 - Firenze	144	18	€ 880	€ 680	no	sì	10	35	2	2	1	1 Unifi 2 AOUC 2 AOUC Meyer	1
7	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE: nutrigenetica, nutrigenomica, nutraceutica, epigenetica		Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	in presenza	no	Prof.ssa Luigia Pazzagli	Plesso didattico Via Laura 48 - Firenze	32 ore	5 CFU	€ 350,00	***	no	€ 300,00	12	40	***	***	2	2 Unifi	2

numero progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Uditori (sì/no)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/MA	Assistenti di Ricerca personale docente	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi
8	Acustica	1 modulo frequentabile singolarmente	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) - Via Santa Marta 3 50139 Firenze	in presenza	no	Prof.ssa Monica Carfagni	Polo Universitario Città di Prato Piazza Ciardi n. 25 59100 Prato	180 ore al corso intero; 40 ore al modulo: rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro e acustica forense)	180 ore al corso intero; 40 ore al modulo: rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro e acustica forense	€ 1.800 (corso intero, l'aumento del costo è dovuto all'acquisto di strumentazione e attrezzature per la parte di esercitazione pratica) € 400 (solo modulo relativo a "rumore e vibrazioni nell'ambiente di lavoro" e "acustica forense").	***	n. 3 posti riservati agli iscritti più giovani all'Ordine Professionale degli Ingegneri di Prato quota iscrizione € 1600	***	30 sia per il corso intero sia per il solo modulo "Acustica forense e Rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro"	***	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/MA	Assistenti di Ricerca personale docente	Personale tecnico amministrativo	Max Dottorandi	
9	Professioni legali e scrittura del diritto. La lingua giuridica com'è e come dovrebbe essere. (V edizione)	2 moduli frequentabili singolarmente	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	no	Prof. Paolo Cappellini, Prof. Federico Bambi (referente organizzativo), Prof. Marco Biffi, Prof.ssa Ilaria Pagni	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	40 ore al corso intero; 28 ore ciascuna singolo modulo	6 ore al corso intero; 3 CFU per ciascun singolo modulo	€ 500 (corso intero) € 300 (singolo modulo)	***	no	€ 350 (corso intero) € 250 (ciascun singolo modulo)	10	100	***	10	30 Unifi 15 AOUC 15 AOU Meyer	10	10
10	Diritto Vitivinicolo	4 moduli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	no	Prof. Filippo Donati (Referente organizzativo), Prof. Andrea Simoncini	Villa Ruspoli - Piazza Indipendenza 9 - Firenze	Corso intero 44 ore • Modulo I: Mod I.1 cfu ore 12 Mod II: I cfu ore 8 M. III 2 cfu M. IV 1 cfu	5 per intero corso e 5 per singolo modulo	€ 750 (corso intero) € 300 (singolo modulo)	***	no	€ 350 (corso intero)	50 intero corso e singoli moduli	***	5 intero corso e singoli moduli	5 intero corso e singoli moduli	5 Unifi intero corso e singoli moduli	5 intero corso e singoli moduli	15
11	La recente legislazione penale. Corso di perfezionamento in diritto e procedura penale: 1 edizione.		Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	no	Prof. Fausto Biagio Giunta	Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, Firenze	48	6	€	500	no	€ 250	30	150	***	15	2 Unifi 5 AOUC 5 AOU Meyer	15	15
12	La gestione del conflitto in mediazione e negli altri percorsi della giustizia: il nuovo professionista. Corso in 3 distinte edizioni.	6 moduli Corso erogabile in 3 distinte edizioni	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	no	Prof.ssa Paola Lucarelli	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	54 ore corso intero, 9 ore singolo modulo	6 CFU corso intero, 1 CFU singolo modulo	€ 500 (corso intero) € 90 (singolo modulo)	***	no	€ 250 corso intero	10	30	***	3	3 Unifi 3 AOUC 3 AOU Meyer	3	3
13	Le nuove regole dei giudizi civili in materia di responsabilità sanitaria nella L. 8 marzo 2017 n. 24 - Le azioni verso la struttura, il sanitario e la compagnia assicurativa, il ruolo del consulente tecnico e la mediazione.		Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	in presenza	no	Prof.ssa Ilaria Pagni	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - Via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	15	2	euro 300 (l'importo potrà essere ridotto a 250 euro)	***	no	€ 250 (l'importo potrà essere ridotto a 200 euro)	10	100	***	10	30 Unifi 15 AOUC 15 AOU Meyer	10	10

numero progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Utenti (si/No)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione udettore	Riserva di posti per dipendenti azionisti in convenzione (sì/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea	Assegnati di ricerca personale e Ricercatore	Personale tecnico amministrativo	Max Dolerandi	Periodo di svolgimento	Lezioni di sabato	Totale ore sabato	Concordato con servizi patrimoniali e logistici	Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato
1	Migrazione, salute, diritti. Un approccio multidisciplinare e alle relazioni interculturali.		Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) - Via delle Pandette 32 - Firenze	si iscritti al collegio osteriche, collegio IPAVSI, ordine assistenti sociali	Prof. Giovanni Scotto	Plesso didattico Via Laura 48 - Firenze	144	18	880 €	680 €	no	si	35	2	2	1	1 Unifi 2 AOUC 2 AOJ Meyer	1	dal 2 marzo 2018 al 6 ottobre 2018	3 marzo 2018 dalle ore 9 alle 19 10 marzo 2018 dalle ore 9 alle 19 17 marzo 2018	144 ore	si	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché il corso si rivolge principalmente a professionisti delle professioni sanitarie, di assistenza sociale, e
2	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE: nutrigenetica, nutrigenomica, nutraceutica, epigenetica		Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC)	no	Prof.ssa Luigia Pazzagli	Plesso didattico Via Laura 48 - Firenze	32 ore	5 CFU	350 €	—	no	€ 300	40	***	***	2	2 Unifi	2	dal 24 marzo al 14 aprile 2018	25 marzo 2018 - 14 aprile 2018	16 Ore	si	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché in base a quanto rilevato negli anni precedenti di svolgimento del corso (un corso analogo è stato

N. Progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no)	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente al dip	Personale tecnico amministrativo	Dottorandi	Modalità selezione in caso di numero iscritti superiore al numero dei posti	Periodo svolgimento	Lezioni di sabato	Totale ore sabato	Concordato con servizi patrimoniali e logistici
1	Percorso di formazione per operatori del terzo settore e dei servizi sociali	si	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) Via delle Pandette, 32 - Firenze	in presenza	Prof. Carlo Baccetti Prof.ssa Paola Monaco	88 ore corso intero Modulo I 20 ore Modulo II 20 ore Modulo III 16 ore Modulo IV 16 ore Modulo V 16 ore	12 CFU corso intero 4 CFU per la frequenza a 2 moduli	La quota è pari a 250,00 euro per l'iscrizione a tutti e 5 i moduli; 150,00 euro per l'iscrizione a 2 moduli. E' possibile attivare anche l'iscrizione a moduli singoli. In questo caso il costo sarà di euro 50,00 senza riconoscimento di crediti formativi	no	200 € corso intero	20 sia al corso intero che ai singoli moduli	150 sia al corso intero che ai singoli moduli	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	5 sia al corso intero che ai singoli moduli	3 UNFI sia al corso intero che ai singoli moduli 3 AOUC sia al corso intero che ai singoli moduli 3MIEYER sia al corso intero che ai singoli moduli	7 sia al corso intero che ai singoli moduli	colloquio motivazionale	Corso intero da Febbraio a Maggio 2018 Primo modulo Febbraio 2018 Secondo modulo Febbraio/Marzo 2018 Terzo modulo Marzo/Aprile 2018 Quarto modulo Aprile 2018 Quinto modulo Aprile/Maggio 2018	10 febbraio 2018 17 febbraio 2018 24 febbraio 2018 3 marzo 2018 14 aprile 2018 21 aprile 2018 Totale 6 sabati	24 ore	si

Motivazioni pervenute per lo svolgimento del corso nei giorni di sabato	E' necessario svolgere le lezioni di sabato perché i potenziali fruitori del corso sono impegnati in attività lavorative
---	--